



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 82 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione



mercoledì 15 aprile 2026 - S. Annibale

Tensione diplomatica tra Washington e Palazzo Chigi dopo le critiche del presidente USA sulla linea italiana in Medio Oriente e sul sostegno al Papa

Trump attacca Giorgia Meloni Roma insorge: "Inaccettabile"

Si apre un fronte politico-diplomatico tra Stati Uniti e Italia dopo le dichiarazioni del presidente americano Donald Trump, che in un'intervista ha rivolto dure accuse alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni sulla gestione della

crisi mediorientale, sulle scelte energetiche e sulla mancata collaborazione nei dossier Nato e Iran. La premier ha replicato rivendicando l'autonomia della posizione italiana e definendo "inaccettabili" gli attacchi al Papa. Le parole di

Trump hanno provocato una reazione compatta delle forze politiche italiane, dalla maggioranza alle opposizioni, che hanno difeso le istituzioni nazionali. Nel frattempo Meloni ha annunciato la sospensione del rinnovo auto-

matico dell'accordo di difesa con Israele e ha rilanciato il tema della sospensione del Patto di stabilità, richiamando anche l'urgenza di riaprire lo Stretto di Hormuz.

servizio a pagina 3

Il Pontefice prosegue il viaggio apostolico sulle orme di S. Agostino tra spiritualità, dialogo e richiami alla pace

Papa Leone XIV ad Annaba "La Chiesa accende speranza lì dove c'è disperazione"



Il secondo giorno del viaggio apostolico in Africa di Papa Leone XIV si è aperto oggi in Algeria, dove il Pontefice ha raggiunto Annaba, l'antica Ippona, città profondamente legata alla figura di Sant'Agostino. È qui che il grande Padre della Chiesa, riferimento spirituale dello stesso Leone XIV, fu vescovo tra la fine del IV e l'inizio del V secolo. Un ritorno carico di significati, che intreccia memoria, fede e attualità. La mattinata del Papa è stata dedicata all'incontro con le realtà che operano nel campo dell'accoglienza e dell'assistenza. Leone XIV ha visitato la Casa delle Piccole Sorelle dei Poveri e una struttura che ospita anziani soli, portando un messaggio di vicinanza e di cura verso le fragilità. A seguire, il pranzo con la comunità agostiniana, ulteriore tappa di un percorso che vuole rinsaldare i legami con la tradizione agostiniana e con la presenza cristiana nel Paese. Nel primo pomeriggio il Pontefice ha presieduto la messa nella Basilica di Sant'Agostino, alla presenza di circa 1.500 fedeli. Nell'omelia, Leone XIV ha richiamato il ruolo dei pastori come testimoni di unità e coraggio: «Il primo compito dei ministri del Vangelo è dare testimonianza di Dio con un cuore solo e un'anima sola, senza lasciarsi corrompere dalla paura né indebolire dal compromesso». Un invito rivolto ai vescovi e ai presbiteri, ma anche all'intera comunità cristiana, chiamata a essere «messaggio di vita nuova» nel quotidiano. Il Papa ha poi dedicato parole intense ai cristiani d'Algeria, incoraggiandoli a rimanere «segno umile e fedele dell'amore di Cristo» attraverso gesti semplici, relazioni autentiche e un dialogo vissuto giorno per giorno. La loro presenza, ha detto, è come «un granello d'incenso che, pur piccolo, diffonde profumo e conforto». Un'immagine che richiama la storia di questa terra, segnata dalla testimonianza dei martiri e dalla passione pastorale di Sant'Agostino. Il richiamo alla pace e alla responsabilità globale è arrivato anche attraverso un messaggio inviato alla Sessione Plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali. Leone XIV ha messo in guardia dalla concentrazione del potere tecnologico, economico e militare «in poche mani», che rischia di minare la partecipazione democratica e la concordia internazionale. Un ordine mondiale giusto, ha scritto, non può fondarsi su equilibri di forza o logiche tecnocratiche, ma deve ispirarsi alla «logica della carità», capace di guarire e restaurare. Nonostante le «insidie e tribolazioni» del presente, il Papa ha ribadito che la storia può cambiare e aprirsi a un futuro di giustizia e riconciliazione. «La Chiesa è sempre nascente», ha ricordato, «perché dove c'è disperazione accende speranza, dove c'è miseria porta dignità, dove c'è conflitto porta riconciliazione». Un messaggio che, da Annaba, risuona come un invito universale a costruire ponti e a custodire la pace.

Vino, l'Etruria protagonista al Vinitaly

A Verona il territorio etrusco si presenta unito: qualità, identità e prospettive di crescita
Le città cugine Ladispoli e Cerveteri puntano al Consorzio per valorizzare la Doc

Le eccellenze enologiche dell'area etrusca tornano sotto i riflettori del Vinitaly, dove nel padiglione dedicato al Lazio hanno trovato spazio le aziende Belardi, Cantina Sociale, Tre Cancelli e Rasenna, quest'ultima espressione della produzione vitivinicola di Ladispoli. Una presenza che conferma la vitalità di un territorio ricco di storia e potenzialità, capace di dialogare con un pubblico internazionale sempre più attento alla qualità. A rappresentare le istituzioni locali è stato il consigliere comunale di Cerveteri Gianluca Paolacci,



affiancato dall'assessore al Turismo di Ladispoli Marco Porro. Paolacci ha rilanciato un tema centrale per il futuro del comparto: «È arrivato il momento di gettare le basi per un consorzio. Senza una rete solida si rischia di procedere troppo lentamente. Le istituzioni devono incentivare e sostenere questo percorso». Tra i protagonisti storici della manife-

stazione, Michele Belardi ha offerto una lettura lucida dell'evoluzione del Vinitaly: «Si registra una diminuzione dei visitatori, ma il pubblico è sempre più selezionato e competente. Un vantaggio per chi punta su qualità e identità». Belardi ha sottolineato anche l'importanza di valorizzare il marchio Doc Cerveteri, simbolo di una tradizione millenaria: «I vini del litorale romano stanno ottenendo riscontri

molto positivi grazie alla loro forte identità territoriale. È il segnale di una crescita qualitativa e di una maggiore consapevolezza produttiva». In un momento in cui il mercato nazionale del vino attraversa una fase complessa, i prodotti laziali mostrano segnali incoraggianti, confermando un potenziale ancora in parte inesplorato ma sempre più riconosciuto. Parole di apprezzamento sono arrivate anche dall'assessore all'Agricoltura di Cerveteri Riccardo Ferri: «Il Vinitaly rappresenta una vetrina straordinaria per le aziende locali. La qualità dei prodotti è elevata e la presenza delle cantine del nostro territorio cresce di anno in anno. Un segnale decisamente positivo». Per l'Etruria del vino, dunque, l'edizione 2026 del Vinitaly non è solo una vetrina, ma un passo ulteriore verso una strategia condivisa che punta a rafforzare identità, competitività e riconoscibilità.

Prima l'incendio doloso, poi la folle fuga È il caos nel campo di via dei Gordiani

Notte di violenza nella baraccopoli: tre baracche distrutte, quattro arresti e cento persone evacuate

È stata una notte di paura e tensione quella vissuta nella baraccopoli di via dei Gordiani, dove un violento incendio ha distrutto 3 baracche e scatenato scene di autentico caos. Le fiamme sono divampate poco dopo le due del mattino di ieri 14 aprile, al culmine di una lite tra famiglie rivali che, secondo gli investigatori, andava avanti da giorni. Il rogo - di natura dolosa -

ha avvolto in pochi minuti 3 strutture, costringendo uomini, donne e bambini a fuggire in ogni direzione. Nel frattempo, 4 persone ritenute responsabili dell'incendio hanno tentato di scappare a bordo di un'auto. La fuga si è trasformata in un'ulteriore spirale di violenza: il veicolo ha investito una donna e un agente di polizia sopraggiunto con i colleghi per sedare la situa-

zione. La tensione è salita ancora quando i fuggitivi sono stati raggiunti e accerchiati da altri residenti del campo, rischiando il linciaggio. Solo il rapido intervento delle pattuglie della Polizia di Stato e della Polizia Locale ha evitato il peggio, consentendo di mettere in sicurezza l'area mentre le fiamme continuavano a propagarsi. In totale sono state evacuate un centi-

naio di persone. Non si registrano feriti gravi: la donna travolta dall'auto è stata trasportata in codice giallo al Policlinico Casilino, mentre il poliziotto investito ha riportato contusioni. I 4 arrestati dovranno rispondere di incendio doloso e lesioni nei confronti dei passanti, degli agenti intervenuti e dell'autoradio di Porta Maggiore danneggiata.

Condannato a 11 anni e 6 mesi l'automobilista che travolse e uccise due turiste belghe sulla A24
Duplici omicidio stradale, Moretti condannato: "Guidava strafatto e fuggì senza soccorrere"

È arrivata ieri la sentenza del tribunale di Roma per Francesco Moretti, riconosciuto colpevole del duplice omicidio stradale costato la vita alle due turiste belghe Wibe Bijls, 24 anni, e Jessy Dewildeman, 26 anni. L'uomo è stato condannato a 11 anni e sei mesi di reclusione per averle investite l'8 ottobre 2022 lungo il tratto urbano dell'A24, all'altezza del Grande Raccordo Anulare, mentre le giovani si erano fermate per prestare soccorso dopo un precedente incidente. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, Moretti era alla guida di una Smart sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e con la patente sospesa da oltre dieci anni. L'auto, lanciata ad alta velocità, ha travolto le due ragazze, appena arrivate a Roma per una vacanza. Dopo l'impatto, l'uomo si è dato alla fuga, abbandonando il veicolo e lasciando le vittime sull'asfalto. È stato rintracciato successivamente dalle forze dell'ordine. In aula, durante la requisitoria, il pm Stefano Opilio aveva chiesto una condanna a 14 anni, sottolineando la gravità della condotta: «La distanza tra il gesto altruista delle ragazze, scese per aiutare chi era rimasto bloccato tra le lamiere, e l'incoscienza dell'imputato è enorme. Moretti guidava in totale assenza di lucidità: gli esami tossicologici hanno rilevato cocaina, oppiacei e cannabis. La parola "strafatto" rende l'idea di come stava». Nel processo si sono costituite parti civili le famiglie delle due vittime, assistite dall'avvocato Domenico Musicco, presidente dell'associazione Vittime incidenti stradali Onlus. «Moretti quella sera era una mina vagante, una persona pericolosa che può reiterare il reato e che non ha mai mostrato segni di pentimento», ha dichiarato il penalista. Alla lettura del dispositivo erano presenti i parenti e gli amici delle due giovani, arrivati dal Belgio per assistere alla conclusione di una vicenda che ha segnato profondamente le loro vite.

La vittoria di Peter Magyar ridisegna gli equilibri politici in Ungheria e in Europa

Ungheria, crolla l'era Orbán

Magyar conquista la maggioranza assoluta e apre una nuova fase europeista

«Il posto dell'Ungheria oggi è nel cuore dell'Europa», così ha tuonato in un post su X Metsola, presidente del Parlamento europeo, a seguito della roboante vittoria di Peter Magyar ai danni del suo ex idolo politico e attuale acerrimo nemico, Viktor Orbán. Sì, perché, come racconta il neo primo ministro ungherese, pare che da piccolo tenesse un poster del leader di Fidesz sopra il proprio letto. Quando Magyar ha cominciato a intraprendere la carriera politica, nel 2010 a Bruxelles, le posizioni dei due sulla bussola politica erano ancora molto vicine: proprio in quell'anno Orbán sarebbe diventato primo ministro (una carica che terrà per sedici anni) e le sue idee erano ancora filo-europeiste. Tutt'altra storia rispetto al leader che abbiamo imparato a conoscere negli anni successivi.

La rottura definitiva tra Magyar e il partito di Orbán



Viktor Orbán, foto credit LaPresse/AP



Peter Magyar, foto credit LaPresse/AP

arriverà nel 2024 quando, estromesso dalle cariche politiche perché giudicato troppo autonomo (come racconta Miklós Sükösd al Corriere della Sera), prende una netta posizione contro la decisione del governo di graziare un uomo condannato per aver insabbiato presunti scandali sessuali in un orfanotrofio. A quel punto l'ondata di indignazione collettiva è di una portata tale da costringere Magyar a mettersi definitivamente in gioco: con una diretta YouTube di due ore e mezza sul canale Partizán, vista da 2,6 milioni di persone - più di un quarto della popolazione ungherese

- denuncia l'intera corruzione del sistema governato da Fidesz, lo stesso partito a cui il 44enne era iscritto dal 2002. Da lì in poi la sua carriera politica sarà in netta discesa e il suo partito, Tisza, nato un mese dopo l'evento appena citato, sfonderà la cortina alle europee del 2024.

Oggi, a seguito delle elezioni politiche, il partito di centro-destra si aggiudica 138 seggi su 199 disponibili in Parlamento, ottenendo i numeri sufficienti per cambiare autonomamente la Costituzione, mentre Fidesz si ferma ad appena 55 seggi, lasciando libere 6 poltrone su cui siederanno gli esponenti

del movimento di estrema destra ed etno-nazionalista Nostra Patria. Nessun partito di sinistra ottiene rappresentanza in Parlamento, ma per l'Ungheria l'inversione di rotta sarà radicale. Per quanto non si abbiano dettagli significativi su quanto verrà attuato rispetto al programma di 240 pagine presentato da Magyar, quello che è certo è che ora in Ungheria sale al potere un partito fortemente europeista, riformista e di matrice liberal-democratica, seppur caratterizzato da un moderato conservatorismo in ambito sociale. Inoltre, le prime visite istituzionali del nuovo primo ministro saranno in Polonia, con l'obiettivo di ricucire i rapporti, ormai da tempo logorati, con Donald Tusk, leader polacco in fortissima tensione con Orbán.

«L'Ungheria tornerà ad essere un alleato forte dell'UE e della NATO, perché il posto della nostra terra è stato, è e sarà in Europa»: questa è una delle prime dichiarazioni di Magyar che, forte della schiacciante vittoria e dell'affluenza oceanica (oltre il 78%), può dormire sonni tranquilli e scongiurare la possibilità di un braccio di ferro con il suo avversario. Sebbene alcuni avessero ipotizzato uno scenario simile a Capitol Hill 2021, il comportamento di Orbán, fino ad ora, è stato rispettoso della Costituzione e del volere del popolo ungherese. Fosse stato altrimenti, la stabilità dell'UE avrebbe subito un ulteriore scossone in un momento estremamente delicato. Intanto, il leader di Tisza continua ad andare all'attacco, chiedendo al presidente della Repubblica, Sulyok, di affidargli l'incarico della formazione del governo per poi dimettersi (invito allargato anche al presidente della Corte Suprema e al Procuratore generale). Questa storia ci ha ribadito sicuramente un concetto fondamentale dell'era moderna: la politica è in continuo mutamento e i suoi equilibri sono sempre molto labili. Farà bene ad accettarlo Donald Trump, che intanto, dall'altra parte del mondo, vede crollare in Europa una delle sue roccaforti. L'America ha un alleato in meno e, vista la situazione interna ed esterna, non sarà di certo una notizia che farà piacere al tycoon.

In aula il nodo della capacità di stare a processo: scontro tra consulenti, Procura di Roma e parti civili. Accuse di simulazione contro Kaufmann

Duplici omicidio di Villa Pamphili, la Corte rinvia sulla perizia psichiatrica

Botta e risposta serrato nell'aula della Prima Corte d'Assise di Roma, dove si è discusso uno dei punti più delicati del processo a Francis Kaufmann, accusato del duplice omicidio della compagna Anastasia Trofimova e della figlia Andromeda, trovate morte il 7 giugno scorso a Villa Pamphili. Al centro dell'udienza, la valutazione sulla capacità dell'imputato di partecipare al processo, questione che ha acceso il confronto tra consulenti, accusa e parti civili. La Corte ha deciso di rinviare la pronuncia sulla possibile "incapacità temporanea", concedendo otto giorni alle parti per il deposito di memorie. La decisione è attesa nei prossimi giorni, insieme alla fissazione della nuova udienza. A scatenare il dibattito è stata la consulenza psichiatrica depositata in aula, che suggerisce per Kaufmann una terapia farmacologica e una nuova valutazione entro 30 giorni. Una relazione che non ha convinto la Procura né le parti civili. Il pubblico ministero Antonio Verdi ha contestato il documento, definendolo basato su osservazioni «troppo brevi» per essere affidabili. Secondo l'accusa, l'imputato metterebbe in atto comportamenti simulati con finalità manipolative, nel tentativo di sottrarsi al giudizio. Da qui la richiesta di rigettare la per-

izia o di disporre un nuovo accertamento affidato a un collegio diverso, con l'inserimento anche di un medico legale. Sulla stessa linea la criminologa Roberta Bruzzone, consulente delle parti civili, che fuori dall'aula ha parlato di un soggetto «consapevole della gravità di ciò che ha fatto» e impegnato in una simulazione «grossolana» di disturbi psichiatrici. Bruzzone ha riferito dei colloqui avuti con Kaufmann in carcere, descrivendolo come un individuo con tratti narcisistici e antisociali, pienamente in grado di stare in giudizio. Particolarmente significativo, secondo la consulente, un test informale sulle presunte convinzioni deliranti dell'imputato: «Gli ho proposto varie figure di reincarnazione e lui vi aderiva senza difficoltà: da Massimo Decimo Meridio a Napoleone, fino a San Francesco, Mao e Lenin. In pochi minuti ha attraversato identità incompatibili tra loro. Un elemento che contrasta con un delirio autentico». Ora la parola passa alla Corte, chiamata a stabilire se Kaufmann sia in grado di affrontare il processo o se sia necessario un ulteriore approfondimento clinico. Una decisione che potrebbe incidere in modo significativo sui tempi e sull'impianto del dibattimento.



MISSION
Lo STENI, al fianco lo specialista del cliente, pubblica o privata, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
Tel: 06 7230499


IMPIANTI MECCANICI


IMPIANTI IDRICI


RICERCA & SVILUPPO


IMPIANTI ELETTRICI


IMPIANTI SPECIALI


IMPIANTI NAVALI



Scontro diplomatico: opposizioni e maggioranza unite nel condannare l'attacco Trump attacca Meloni su petrolio, Nato e Medio Oriente

La premier: "Amici sì, ma dico quando non sono d'accordo"

Si è acceso lo scontro politico-diplomatico tra Stati Uniti e Italia dopo le dichiarazioni del presidente americano Donald Trump, che in un'intervista al Corriere della Sera ha rivolto dure critiche alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, contestandone la posizione sulla crisi in Medio Oriente e il mancato coinvolgimento dell'Italia nelle strategie energetiche e di sicurezza. «Pensavo avesse coraggio, mi sbagliavo», ha affermato Trump, accusando la premier di non voler "ottenere il petrolio", di non contribuire agli sforzi della Nato e di non voler aiutare Washington nella gestione del dossier nucleare iraniano. Il presidente USA ha poi collegato le sue critiche alla recente posizione di Meloni in difesa di Papa Leone XIV, dopo gli attacchi verbali che lo stesso Trump aveva rivolto al Pontefice. La premier ha replicato da Verona, al suo arrivo al Vintaly, rivendicando la linea italiana: «Quando sono d'accordo lo dico, quando non lo sono lo dico. È ciò che fa un alleato serio». Meloni ha ribadito la solidarietà al Papa e ha definito "inaccettabili" le parole del presidente americano: «Non mi sentirei a mio agio in una società in cui i leader religiosi fanno ciò che dicono i leader politici». Le parole di Trump hanno provocato reazioni immediate nel panorama politico italiano. Il Partito democratico ha condannato l'attacco, mentre il Movimento Cinque Stelle ha espresso solidarietà alla premier. In Aula, la segretaria dem Elly Schlein ha parlato di «fatto gravissimo», sottolineando che «nessun capo di Stato straniero può permettersi di minacciare o mancare di rispetto al nostro Paese». Anche il presidente del Senato Ignazio La Russa ha difeso la premier, ricordando che «con Washington non c'è nulla da ricucire». Sui social, il leader di Azione Carlo Calenda ha definito "coraggiosa" la presa di posizione di Meloni contro Trump.



Foto credit LaPresse

Nel corso della giornata, la premier ha annunciato anche la sospensione del rinnovo automatico dell'accordo di difesa con Israele, spiegando che l'Italia resta saldamente ancorata alla sua collocazione occidentale, ma agirà «quando non divide

alcune scelte». Meloni è tornata inoltre sul tema del Patto di stabilità, chiedendo all'Europa di valutare una sospensione generalizzata alla luce della crisi internazionale, e ha richiamato l'urgenza di riaprire lo Stretto di Hormuz, cruciale per carburanti

e fertilizzanti. Una giornata densa di tensioni diplomatiche e prese di posizione, che ha visto maggioranza e opposizioni convergere su un punto: la difesa delle istituzioni italiane di fronte alle parole del presidente degli Stati Uniti.

Nella notte tra il 18 e il 19 aprile il pellegrinaggio multilingue promosso dalla diocesi di Roma

22 lingue per invocare la pace: a Roma il pellegrinaggio "In preghiera con i popoli"

Una preghiera per la pace, pronunciata in 22 lingue diverse, ha attraversato nella notte tra sabato e domenica le strade di Roma. È stato il cuore di "In preghiera con i popoli", il pellegrinaggio promosso dall'Ufficio Migrantes della diocesi di Roma con il sostegno di Roma Capitale, guidato dal cardinale vicario Baldo Reina. Un'iniziativa che ha coinvolto in modo particolare le comunità etniche presenti in città, ma aperta a tutti i fedeli. Il cammino è partito alle 23.30 di sabato 18 aprile da piazza di Porta Capena, ai piedi del Circo Massimo, per poi snodarsi lungo le vie tradizionali del pellegrinaggio mariano verso il Santuario della Madonna del Divino Amore, dove la celebrazione si è conclusa all'alba con la Messa delle 5.00, presieduta dal cardinale Reina. «È la preghiera dei popoli che vivono a Roma per la pace», ha spiegato don Pietro Guerini, direttore dell'Ufficio Migrantes. «Abbiamo percorso insieme il tragitto verso il Divino Amore, accompagnati dai canti tradizionali delle diverse comunità. In un momento così drammatico per il mondo, desideriamo essere un segno di unità e di speranza». Lungo tutto il percorso, infatti, le comunità straniere hanno animato la marcia con musiche e invocazioni nelle proprie lingue d'origine, trasformando il pellegrinaggio in un mosaico di culture e spiritualità. Un gesto corale che ha voluto ribadire il valore della convivenza e della fraternità, mentre la città dormiva.

Nuovi sviluppi nell'inchiesta sul rogo di Capodanno in Svizzera: interrogato il sindaco svizzero

Strage di Capodanno a Crans-Montana, indagati in Italia Jaques e Jessica Moretti

L'inchiesta sul devastante incendio del 31 dicembre al bar Le Constellation di Crans-Montana, costato la vita a 41 persone e con 115 feriti, registra nuovi sviluppi sia in Italia sia in Svizzera. La Procura di Roma si prepara infatti a iscrivere nel registro degli indagati Jaques Moretti e la moglie Jessica, proprietari del locale, nell'ambito del procedimento coordinato dall'aggiunto Giovanni Conzo. Per i due, al momento, non è previsto alcun interrogatorio nella Capitale. Le ipotesi di reato formulate dalla magistratura italiana sono pesanti: disastro colposo, omicidio plurimo colposo, incendio e lesioni gravissime. Un passo che si inserisce nel quadro delle indagini internazionali avviate dopo la tragedia che ha sconvolto la località alpina nella notte di Capodanno. Intanto, in Svizzera, la Procura di Sion ha interrogato ieri il sindaco di Crans-Montana, Nicolas Féraud, ascoltato in qualità di imputato. Lo riporta la testata Blick. Anche per lui l'accusa è di omicidio colposo, insieme ad altre contestazioni. «Ci sono voluti tre mesi e dieci giorni perché il sindaco fosse interrogato, nonostante avesse ammesso gravi mancanze già il 6 gennaio», ha dichiarato l'avvocato delle famiglie delle vittime, Sébastien Fanti, parlando di un passo atteso: «Per le famiglie, la parola è: finalmente». Cinque giorni dopo la tragedia, il Comune aveva infatti ammesso che il bar Le Constellation non veniva ispezionato dal 2019. «Non sappiamo spiegare perché queste ispezioni non siano state effettuate», aveva dichiarato allora Féraud. A complicare ulteriormente il quadro è arrivata la ritrattazione di un testimone chiave, l'albergatore e presidente di Crans-Montana Tourisme Jean-Daniel Clivaz, che in un comunicato ha chiesto scusa per aver diffuso informazioni rivelatesi false sulla proprietaria del bar, Jessica Moretti. A lui era stata attribuita la ricostruzione secondo cui la donna sarebbe fuggita con la cassa all'inizio dell'incendio. «Mi rammarico profondamente di non aver mai smentito questa affermazione. Questa falsa notizia ha avuto risonanza mondiale», ha scritto Clivaz, chiedendo scusa per il danno arrecato alla reputazione della donna. Due settimane fa, lo stesso Clivaz aveva ritrattato anche le dichiarazioni su Jaques Moretti, negando di averlo avvertito dei rischi legati alla schiuma fonoassorbente utilizzata per il soffitto del locale, come invece aveva sostenuto in precedenza. L'inchiesta prosegue ora su un doppio binario, italiano e svizzero, mentre le famiglie delle vittime attendono risposte e responsabilità chiare su una delle tragedie più gravi degli ultimi anni in Europa.

Accordo di difesa con Israele, il governo sospende il rinnovo

"Il governo, in considerazione della situazione che stiamo vivendo, ha deciso di sospendere il rinnovo automatico dell'accordo di difesa con Israele". Lo ha dichiarato la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, arrivando al Vintaly di Verona. Negli scorsi giorni, il ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato al suo omologo israeliano, Israel Katz, la lettera di sospensione del memorandum tra Italia e Israele in materia di Difesa. L'accordo riguarda la collaborazione nel settore della Difesa e comprende lo scambio di materiale militare e attività di ricerca tecnologica tra le forze armate. Secondo quanto riportano fonti informate a Lapresse, la decisione sarebbe stata presa in modo condiviso dalla presidente del



Consiglio Giorgia Meloni, dai vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini, insieme al ministro Crosetto. Il ministero degli Esteri israeliano ha commentato la decisione al Times of Israel, affermando che non avrà conseguenze sulla sicurezza del Paese. "Non abbiamo alcun accordo di sicurezza con

l'Italia", ha precisato il ministero, "abbiamo un memorandum d'intesa risalente a molti anni fa che non ha mai contenuto nessun elemento sostanziale". Il memorandum sulla difesa con Israele è stato recepito con una legge del 2005, a seguito della firma dell'accordo di Parigi del 2003. Il rinnovo dell'intesa ha una durata quinquennale ma non è stato confermato lunedì 13 aprile, quando il governo ne ha sospeso il rinnovo automatico. L'eventuale revoca dell'accordo richiederebbe invece il voto del Parlamento. La decisione si inserisce in un momento particolarmente complesso per la politica internazionale, segnato dal conflitto tra Stati Uniti e Iran, che è entrato in una fase negoziale caratterizzata da forti difficoltà.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Operazione straordinaria dei Carabinieri nelle aree metro di Santa Maria del Soccorso e Rebibbia

Controlli a tappeto a Roma: tre arresti e quattro denunce nelle zone della metro

Prosegue senza sosta l'attività di controllo del territorio da parte dei Carabinieri della Compagnia di Roma Monte Sacro. Nelle ultime ore, con il supporto dei motociclisti del Nucleo Radiomobile, i militari hanno effettuato un servizio straordinario nelle aree intorno alle stazioni metro di Santa Maria del Soccorso e Rebibbia, in linea con le direttive del Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il bilancio dell'operazione è significativo: tre persone arrestate e quattro denunciate alla Procura della Repubblica. Nel dettaglio, i Carabinieri del Nucleo Operativo - Aliquota P.M.Z. hanno arrestato un 51enne romano trovato a bordo di un'auto a noleggio con 34 dosi di cocaina e crack. Un secondo arresto è stato eseguito dai militari della Stazione Roma Città Giardino: un 61enne, anche lui su un'auto a noleggio, è stato fermato con 8 dosi di stupefacente e denaro ritenuto provento dell'attività di spaccio. Poco



dopo, i Carabinieri della Stazione Roma Nuovo Salario hanno bloccato una 20enne di origini marocchine, sorpresa mentre sottraeva capi di abbigliamento da un noto negozio in via Alberto Lionello. Un 17enne è stato invece denunciato dopo essere stato visto cedere hashish a un coetaneo, poi segnalato alla Prefettura come assuntore. Sempre l'Aliquota P.M.Z. ha denunciato un 51enne trovato con crack e un coltello a serramanico di quasi 20 centimetri. Infine, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Sapienza

hanno individuato e denunciato una coppia - una donna italiana e un uomo nigeriano - ritenuti gravemente indiziati di una rapina aggravata ai danni di un cittadino italiano. Complessivamente, i militari hanno identificato 79 persone, controllato 55 veicoli e segnalato sette soggetti alla Prefettura per uso personale di sostanze stupefacenti. Si precisa che il procedimento è nella fase delle indagini preliminari e che gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Operazione dei Carabinieri nelle aree più frequentate dai visitatori

Borseggi, spaccio e abusivismo nel centro storico: sei arresti

Un servizio straordinario di controllo del territorio ha impegnato i Carabinieri della Compagnia Roma Centro nelle zone più frequentate dai turisti, nel cuore della Capitale. L'operazione, svolta secondo le direttive del Prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivisa dal Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha portato a sei arresti, due denunce e una sanzione amministrativa per esercizio abusivo della professione di guida turistica. L'attenzione dei militari si è concentrata soprattutto sui borseggiatori che agiscono lungo le vie dello shopping e sui mezzi pubblici. In piazza Testaccio,



i Carabinieri della Stazione Roma-Aventino hanno arrestato un 34enne cubano sorpreso mentre si impossessava dello zaino di un turista tedesco. Un episodio analogo si è verificato a bordo della linea 87, in via del Plebiscito, dove un 65enne italiano è stato bloccato subito dopo aver sottratto il portafoglio a una visitatrice statunitense. Nel rione Trevi, i Carabinieri del Nucleo Operativo hanno fermato un altro 34enne che tentava di

rubare lo zaino a un turista birmano all'interno di un locale. Poco dopo, su via Nazionale, gli stessi militari hanno arrestato un cittadino cileno di 40 anni, sorpreso sulla linea 64 con uno smartphone appena sottratto a una turista americana. Tutta la refurtiva è stata recuperata e restituita ai proprietari. Sul fronte degli esercizi commerciali, i Carabinieri della Stazione Roma-San Lorenzo in Lucina hanno denunciato una 46enne georgiana trovata in via del Tritone con capi d'abbigliamento rubati da uno store. Non è mancata l'azione contro lo spaccio nelle zone di aggregazione. In via Arco del Monte, i Carabinieri della Stazione Roma-Piazza Farnese hanno arrestato due cittadini senegalesi di 28 e 29 anni, trovati con dosi di cocaina, hashish e marijuana pronte per la vendita, oltre a 345 euro in contanti. In via del Teatro Marcello, invece, i Carabinieri della Stazione Roma-Aventino hanno individuato un 36enne italiano sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di dimora, sorpreso in pieno centro in violazione delle prescrizioni. L'operazione si è conclusa con un intervento dedicato al decoro urbano nell'area archeologica del Colosseo. Qui i Carabinieri del Comando Roma-Piazza Venezia hanno sanzionato un cittadino statunitense di 48 anni che esercitava abusivamente l'attività di guida turistica: per lui una multa da 400 euro e l'ordine di allontanamento per 48 ore. Complessivamente, i Carabinieri hanno identificato 79 persone, controllato 55 veicoli e segnalato sette soggetti alla Prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti. Si precisa che i procedimenti sono nella fase delle indagini preliminari e che gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Operazione dei Carabinieri tra Castel Gandolfo e Velletri

Finto maresciallo tenta di estorcere gioielli a un'anziana: arrestato 35enne ad Albano

Un intervento rapido e coordinato ha permesso ai Carabinieri delle Compagnie di Castel Gandolfo e Velletri di arrestare un 35enne italiano, originario di Napoli e con precedenti, gravemente indiziato di tentata estorsione ai danni di un'anziana residente ad Albano Laziale. L'uomo, secondo la ricostruzione degli investigatori, avrebbe agito insieme a un complice ancora ricercato. L'operazione è nata nell'ambito dei servizi mirati a contrastare le truffe agli anziani, un fenomeno sempre più diffuso e spesso non denunciato. I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile, dopo aver monitorato i movimenti del sospettato, lo hanno seguito fino al momento in cui ha tentato di

farsi consegnare i gioielli della vittima. Il tempestivo intervento ha impedito che il raggio andasse a segno. Secondo quanto accertato, il complice - il cosiddetto "telefonista" - avrebbe contattato la donna spacciandosi per un maresciallo dei Carabinieri. Con tono intimidatorio, le avrebbe intimato di consegnare tutti i preziosi presenti in casa a un presunto collega, sostenendo che fossero necessari per confronti con dell'oro rubato durante una rapina mai avvenuta, e che sarebbe stata arrestata in caso di rifiuto. Raccolti i gravi indizi di colpevolezza, i Carabinieri hanno arrestato il 35enne in flagranza e lo hanno accompagnato davanti al giudice del Tribunale di Velletri, che ha convalidato

l'arresto. L'operazione si inserisce in una più ampia campagna di controlli e attività investigative condotte dall'Arma, anche sotto la direzione dell'Autorità giudiziaria, per contrastare i reati che colpiscono le fasce più vulnerabili della popolazione. In questo caso, la collaborazione della vittima - che ha fornito elementi utili agli inquirenti - ha rappresentato un tassello decisivo, confermando quanto la sinergia tra cittadini e istituzioni sia fondamentale per prevenire e reprimere questi odiosi crimini. Si ricorda che il procedimento è nella fase delle indagini preliminari e che l'indagato deve considerarsi innocente fino a eventuale sentenza definitiva.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

PELLICCE ALVIANO

Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle migliori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Caffetteria Doria

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Forze dell'ordine unite per una giornata dedicata all'inclusione

“Un mare di sorrisi”: ad Anzio i Carabinieri in prima linea accanto ai ragazzi con autismo



Una giornata di sport, mare e inclusione. È lo spirito che ha animato la manifestazione nautica “Un mare di sorrisi”, ospitata al porto turistico “Marina di Nettuno” e dedicata ai ragazzi con disturbo dello spettro autistico. All’iniziativa hanno preso parte i Carabinieri della Compagnia di Anzio, insieme alla Guardia di Finanza – Sezione Nautica, alla Capitaneria di Porto e alla Polizia di Stato, in un evento che ha voluto trasformare lo sport in un ponte di socialità e contrasto al bullismo. L’obiettivo della giornata era chiaro: avvicinare i giovani alle discipline nautiche, mostrando come il mare possa diventare un luogo di sicurezza, armonia e partecipazione. Un messaggio che si inserisce nel solco della Giornata Mondiale per la consapevolezza sull’autismo, istituita dalle Nazioni Unite e celebrata ogni anno il 2 aprile. Tra i momenti più apprezzati dai partecipanti, l’esposizione curata dal Nucleo Carabinieri Subacquei di Roma, presente a supporto dei colleghi di Anzio. I militari hanno mostrato attrezzature e tecno-

logie utilizzate nelle operazioni di ricerca e soccorso, tra cui un drone subacqueo capace di individuare oggetti in profondità elevate. Una dimostrazione che ha suscitato grande curiosità e ha permesso di sensibilizzare il pubblico sull’importanza della sicurezza in mare. La manifestazione ha rappresentato anche un’occasione per rafforzare la collaborazione tra le diverse forze



dell’ordine e la comunità locale, promuovendo una cultura del rispetto e della tutela dell’ambiente marino. Un appuntamento che ha unito istituzio-

ni, famiglie e ragazzi in un clima di partecipazione autentica, confermando il valore dello sport come strumento di inclusione sociale.

Operazione della Polizia di Stato nel quartiere Monteverde

Nasconde 6 chili di hashish nel frigo: arrestato 34enne



Aveva trasformato un cassetto del frigorifero in un nascondiglio per la droga, mimetizzandola tra gli ortaggi per confondere eventuali controlli. È quanto hanno scoperto gli investigatori del III Distretto

Fidene-Serpentara, che a Monteverde hanno arrestato un trentiquattrenne romano, ora gravemente indiziato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. L’operazione è scattata dopo una serie di servizi di osservazione mirati. Gli agenti, certi della presenza di droga nell’appartamento di via dei Colli Portuensi, hanno fatto irruzione utilizzando un escamotage per cogliere l’uomo di sorpresa e impedirgli di disfarsi del materiale illecito. Durante la perquisizione, i poliziotti hanno trovato 6 chili di hashish nascosti nel frigorifero, tra i pensili della cucina. Accanto allo stupefacente, erano presenti anche un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento, elementi che hanno rafforzato il quadro accusatorio. Per il 34enne sono scattate immediatamente le manette. L’arresto è stato convalidato dall’Autorità giudiziaria e l’uomo è stato trasferito in carcere, dove resta ristretto con l’accusa di detenzione ai fini di spaccio.

Falco della Polizia sventa un borseggio davanti alla Questura: arrestato un giovane

Un colpo d’occhio da vero investigatore, anche dopo la fine del turno. È così che un agente della VI Sezione della Squadra Mobile ha sventato un borseggio in pieno centro, a pochi passi dalla sede della Questura di Roma, mentre rientrava a casa dopo la giornata di lavoro. Erano da poco passate le 19 quando il poliziotto ha notato un giovane avvicinarsi a una donna impegnata in una telefonata. Il ragazzo, con movimenti rapidi e schermati da un foulard, stava applicando la cosiddetta “tecnica del velo”, un metodo utilizzato per coprire le mani mentre si tenta di aprire borse o zaini senza farsi notare. Un gesto



che non è sfuggito all’occhio esperto del “Falco”. L’agente si è qualificato e ha interrotto l’azione proprio mentre il borseggiatore aveva già aperto la borsa della vittima,

come poi confermato nella denuncia. Alla richiesta di esibire un documento, il giovane ha mostrato un titolo che lo collegerebbe alle forze di polizia peruviane, la cui autenticità è ora al vaglio degli investigatori. Accompagnato negli uffici della Squadra Mobile, è emerso che il ragazzo non era nuovo a reati analoghi. Nel portafogli gli è stata trovata anche una tessera metropolitana risultata rubata mesi fa. Per lui sono scattate le manette con l’accusa di furto aggravato. Nella mattinata successiva, nelle aule di piazzale Clodio, il giudice ha convalidato l’arresto, confermando l’operato della Polizia di Stato.

Gioco illegale, 8 esercizi fuori legge. Sanzioni a Roma per 40 mila euro

Prosegue l’azione di contrasto al gioco illegale e irregolare nella Capitale. Nell’ambito di un piano coordinato di controlli, i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma hanno passato al setaccio numerose attività commerciali, riscontrando diverse violazioni alla normativa vigente.

L’operazione ha portato all’individuazione di otto esercizi che non rispettavano le disposizioni dell’ordinanza n. 111/2018 del Sindaco di Roma, che stabilisce fasce ora-

rie precise per il funzionamento di slot machine e videolottery. La misura, introdotta per arginare il gioco d’azzardo patologico, impone limitazioni stringenti che in questi casi non sono state osservate. Per il mancato rispetto degli orari, le Fiamme Gialle hanno elevato sanzioni amministrative per un totale di circa 40 mila euro, come previsto dalla legge regionale del Lazio n. 5/2013, che disciplina la prevenzione e il trattamento della dipendenza da gioco. Durante gli stessi inter-

venti, i militari hanno verificato anche il rispetto degli obblighi previsti dal decreto legislativo 231/2007 in materia di antiriciclaggio, controlli fondamentali per impedire che i canali di gioco vengano utilizzati per movimentare denaro di provenienza illecita. L’attività rientra nelle funzioni di polizia economico-finanziaria svolte dalla Guardia di Finanza a tutela del monopolio statale del gioco, delle entrate erariali e contro ogni forma di economia sommersa o abusivismo

commerciale. Un presidio che mira anche a prevenire infiltrazioni della criminalità economica nel settore, comprese quelle che sfruttano piattaforme online prive delle autorizzazioni necessarie. Accanto agli aspetti economici e di sicurezza, l’intervento assume anche una valenza sociale: il rispetto delle regole nel settore del gioco rappresenta infatti un tassello essenziale per la tutela della salute pubblica e per la protezione delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

 ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD



Cinque giorni di incontri, scoperte e divulgazione all'Auditorium Parco della Musica per la XXI edizione esplora il dialogo eterno tra caos e armonia

Torna il Festival delle Scienze di Roma

Da oggi, mercoledì 15 aprile, fino a domenica 19 aprile, l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone torna a ospitare il Festival delle Scienze di Roma, uno degli appuntamenti più attesi della divulgazione scientifica italiana. La XXI edizione, prodotta dalla Fondazione Musica per Roma con la direzione scientifica di Vittorio Bo, è dedicata al tema "Caos e Armonia": un viaggio attraverso le trasformazioni dell'universo e della vita, tra disordine, simmetrie e nuove opportunità di conoscenza. Cinque giorni di conferenze, laboratori, mostre, reading teatrali, spettacoli e attività per famiglie porteranno nella Capitale scienziati di fama internazionale, giornalisti, intellettuali e artisti. Tra gli ospiti attesi figurano, tra gli altri, Giorgio Parisi, Enrico Alleva, Serena Dandini, Marco Malvaldi, Beatrice Mautino, Guido Tonelli, Licia Troisi, Michelangelo Pistoletto,



molti altri. Tra i partner culturali figurano American Academy in Rome, Fabbrica di San Pietro, Fondazione Agnelli, GAMM - Museo del Videogioco di Roma, LudoLabo e Progetto Theia. Media partner: Assipod.org e Rai Radio3. La manifestazione può contare sul patrocinio e sulla partecipazione di Camera dei Deputati, Regione Lazio, Roma Capitale, Città Metropolitana, forze armate e forze dell'ordine, oltre al supporto di numerose federazioni sportive e associazioni. Fondazione Musica per Roma ringrazia i main sponsor Banca del Fucino ed Enel, e Frecciarossa di Trenitalia come treno ufficiale. Con il suo intreccio di scienza, cultura e partecipazione, il Festival delle Scienze di Roma si conferma un appuntamento capace di parlare a pubblici diversi, offrendo strumenti per comprendere un mondo in continua trasformazione, sospeso - come il tema di quest'anno - tra caos e armonia.

La più grande manifestazione al mondo dedicata alla lotta ai tumori del seno torna a Roma. Dal 7 al 10 maggio il Circo Massimo ospiterà la 27ª edizione della Race for the Cure, l'evento simbolo di Komen Italia, organizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il sostegno delle principali istituzioni nazionali e locali. La conferenza stampa di presentazione si è svolta nel Salone d'Onore del Coni, aperta dal presidente Luciano Buonfiglio. Protagoniste assolute saranno ancora una volta le Donne in Rosa, donne che stanno affrontando o hanno affrontato un tumore al seno e che, con la loro testimonianza, hanno contribuito negli anni a cambiare la percezione sociale della malattia. "La Race è uno degli appuntamenti più amati dai romani, un laboratorio all'aria aperta dove si corre, si cammina e si sta insieme per dare forza alle Donne in Rosa", ha ricordato Riccardo Masetti, fondatore di Komen Italia. Per quattro giorni il Circo Massimo si trasformerà in un grande villaggio della salute. Nell'Area Medica, grazie alle otto

Dal 7 al 10 maggio il Circo Massimo torna a tingersi di rosa per la prevenzione

Race for the Cure, quattro giorni di sport e salute: al via la 27ª edizione della più grande manifestazione mondiale contro il tumore al seno

Unità Mobili della Carovana della Prevenzione, saranno offerti gratuitamente esami clinici e strumentali per la diagnosi precoce dei tumori del seno e di altre patologie femminili, oltre a controlli cardiologici, respiratori, dermatologici, valutazioni sportive e consulenze su nutrizione e stili di vita. Un impegno reso possibile dalla collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, l'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola e numerosi presidi sanitari della Capitale. "La Race unisce prevenzione, solidarietà e partecipazione attiva. È un'iniziativa che sostiene concre-

tamente la salute delle donne", ha sottolineato Daniele Piacentini, direttore generale del Gemelli. Nell'Area Sport, grazie al supporto del Coni, di Sport e Salute e delle federazioni sportive, i partecipanti potranno provare numerose discipline: pallavolo, basket, tennis, padel, golf, canottaggio, cricket, equitazione, rugby, baseball, softball, tiro con l'arco e scherma. "La prevenzione deve essere un diritto per tutti. Lo sport è un veicolo straordinario per diffondere sane abitudini", ha dichiarato l'assessore capitolino Alessandro Onorato. Accanto allo sport, un'ampia Area Benessere offrirà sessioni

di fitness, yoga, tai chi, danza, mindfulness, shiatsu e laboratori di alimentazione. Le Donne in Rosa avranno uno spazio dedicato con attività di supporto psicofisico e momenti di condivisione. L'Area Conferenze ospiterà seminari e tavole rotonde con specialisti, istituzioni e università. Spazio anche alla cultura con la premiazione del contest fotografico Pensaci prima - Le parole della Prevenzione, realizzato da Edulia - Treccani con il coinvolgimento delle scuole. Per i più piccoli torna la Kids for the Cure, la corsa dedicata ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie, insieme

alle attività ludico-didattiche di Pompieropoli e ai momenti di gioco organizzati con Trudi e Roma013. Venerdì 8 maggio debutta La Race sotto le stelle, una serata speciale dedicata alla solidarietà e alla comicità. Sul palco, la maratona Smile for the Cure ideata da Roberto Ciufoli, con Antonio Giuliani e gli attori del Laboratorio di Arti Sceniche diretto da Massimiliano Bruno. Ospite musicale Silvia Salemi, che presenterà un nuovo brano dedicato al tema della rinascita. Al centro del villaggio torna anche l'Emotional Room, spazio immersivo tra luci e suoni, arricchito quest'anno da un'area di realtà virtuale per comprendere l'importanza della diagnosi precoce. La Race for the Cure può contare su un vastissimo sistema di patrocinatori e partner: Camera dei Deputati, Regione Lazio, Roma Capitale, Città Metropolitana, forze armate e forze dell'ordine, federazioni sportive, enti sanitari, associazioni e fondazioni. Una rete che testimonia il valore sociale, sanitario e culturale dell'iniziativa.

A Palazzo Valentini un evento dedicato alla forza creativa e alla libertà femminile "Donne & Arte", a Roma un viaggio nella bellezza che diventa autodeterminazione

La cornice istituzionale di Palazzo Valentini ha accolto ieri pomeriggio l'inaugurazione di "Donne & Arte", il progetto culturale ideato da Anna Silvia Angelini e promosso dal consigliere metropolitano Antonio Giammusso, con il supporto dell'on. Fabrizio Santori. Un appuntamento pensato per raccontare, attraverso linguaggi artistici diversi, il valore dell'autodeterminazione femminile e la consapevolezza come forma di libertà. Cuore della manifestazione è stato il percorso espositivo "La bellezza svela la forza", un itinerario emozionale che ha intrecciato resilien-

za, creatività e testimonianze visive. La presentazione critica è stata affidata all'artista Massimiliano Ferragina, affiancato da Ombretta Del Monte, mentre in mostra sono state esposte le opere di Manuela Citti e le creazioni d'Alta Moda e gioielli della stilista Fina Scigliano. L'evento, condotto dalla stessa Angelini in qualità di presidente di AIDE - Associazione Indipendente Donne Europee, ha visto la partecipazione di numerose personalità del mondo culturale e dello spettacolo. Tra loro la madrina Nadia Bengala, Simona Petrozzi, Vania Della

Bidia, Antonella Salvucci, Roberta Proietti, Gloria Mazzeo, Angelica Loredana Anton, Roberta Perini, Paola Toppi, Eleonora Brugnone, oltre alla presenza istituzionale di Simona Petrozzi, presidente di Terziario Donna



Confcommercio Roma e del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Roma. «Vogliamo svelare la forza che risiede nella bellezza autentica, intesa come coraggio e libertà», ha dichiarato l'organizzatrice, sottolineando la volontà di trasformare l'arte in un luogo di incontro e riflessione sulle sfide contemporanee delle donne. La giornata si è conclusa con un Vin d'Honneur curato dall'Azienda Agricola Casa Divina Provvidenza, momento conviviale che ha chiuso un pomeriggio dedicato alla creatività e alla valorizzazione del talento femminile. L'esposizione resterà aperta al pubblico il 28 e 29 aprile, dalle 10 alle 18, nella Sala della Pace di Palazzo Valentini. Media partner dell'iniziativa è ELITE Magazine.



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Seconda edizione delle Giornate internazionali delle Case Museo

Da Tognazzi a Scelsi: porte aperte in cinque case museo del Lazio

L'iniziativa si terrà in tutto il mondo sabato 18 e domenica 19 aprile

Sono cinque le realtà del Lazio che prendono parte alle Giornate Internazionali delle Case della Memoria e dei Musei di personalità illustri. L'iniziativa si terrà il 18 e 19 aprile 2026 e vedrà, per il secondo anno consecutivo, case museo di tutto il mondo aprire simultaneamente le porte per consentire al pubblico di scoprire i luoghi vissuti dai Grandi. In totale sono oltre 400 le realtà che hanno aderito nel mondo; in Italia, oltre 150 in 18 regioni. La presentazione dell'evento si è tenuta a Roma, alla Camera dei Deputati, alla presenza di Simona Bonafè, deputata della Repubblica Italiana, Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Da remoto, è intervenuto Roberto Gueli, condirettore di TgR Rai. Fino al 15 aprile, su www.casedellamemoria.it, saranno aperte le prenotazioni per il pubblico, per poter visitare i luoghi dove sono nati o hanno vissuto personaggi illustri in ogni campo del sapere, dell'arte, della letteratura, della scienza, della storia. Come da format, all'iniziativa sono state infatti invitate ad aderire tutte le case, i luoghi abitati dai grandi, i musei che testimoniano l'attività letteraria, artistica o musicale dei personaggi illustri internazionali. Le due giornate vedranno tutti i continenti uniti nel segno della cultura e della memoria alla scoperta di piccole abitazioni o ville monumentali, studi d'artista e veri e propri musei, residenze stabili, "rifugi" estivi, case di collezionisti, dove sono nati o hanno vissuto personaggi illustri in ogni campo del sapere, dell'arte, della letteratura, della scienza,



della storia. Ecco tutte le realtà che aderiscono all'iniziativa. Partendo da Roma, si potrà prendere parte alle visite guidate al Museo Casa Scelsi dal titolo "Mi pare di ricordarmi in qualche modo" (19 aprile), visitare la Fondazione Salvatore Meo con la presidente Mary Angela Schroth (19 aprile, su prenotazione). A Velletri, solo sabato 18 aprile (prenotazione obbligatoria), apertura straordinaria con visita guidata della Casa Museo Ugo Tognazzi. Ad Ariccia invece visite didattiche gratuite con letture e presentazione di libri alla Locanda Martorelli - Museo del Grand Tour mentre a Mandela saranno aperti in entrambi i giorni il Castello del Gallo e Giardini di



Orazio. L'evento è promosso dall'Associazione Nazionale Case della Memoria, che mette in rete 120 case museo italiane, con il patrocinio del Ministero della Cultura, con il supporto e la collaborazione dei comitati Icom Demhist (Comitato Internazionale per le Case Museo Storiche) e Iclcm (Comitato Internazionale per i Musei Letterari e dei Compositori), Icom International, Icom Italia e la Rete Europea delle Case Museo dei Personaggi Illustri. L'evento ha inoltre la media partnership di Rai Italia e TgR Rai. Per la Toscana, vede UniCoop Firenze come sponsor tecnico e si tiene nell'ambito del progetto Memorie di Cultura, realizzato



con il contributo della Fondazione CR Firenze. «Fare rete è fondamentale per promuovere la cultura rendendola anche strumento di dialogo fra Paesi diversi del mondo - ha dichiarato Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - . Le Giornate Internazionali sono uno strumento eccezionale in questa direzione». «Quella del 18 e 19 aprile non è solo un'apertura al pubblico - ha spiegato il vicepresidente Marco Capaccioli - ma un atto di affermazione culturale. Vogliamo dimostrare che esiste una rete solida e coordinata che permette di scoprire i nostri territori e la nostra storia in modo nuovo».

Animali, Prestipino: "Sabato 'Il Canile va in città' a 'Villaggio per la Terra' a Villa Borghese"

Sabato 18 aprile alle ore 11.00 a Villa Borghese, presso l'area del galoppatoio, torna 'Il canile va in città', l'evento promosso dall'ufficio della Garante degli animali di Roma Capitale in collaborazione con associazioni e volontari, per sensibilizzare le romane e i romani sul tema delle adozioni responsabili dei cani dai canili comunali. Questa edizione di primavera si svolgerà all'interno del 'Villaggio per la Terra', allestito in occasione della 'Giornata mondiale della Terra', che si celebra ogni anno il 22 aprile. Per questo appuntamento sfileranno 22 cani provenienti dai canili comunali di Muratella e di Ponte Marconi e dalla struttura convenzionata Mente Naturale di Palombara Sabina, accompagnati come sempre da operatori e volontari. A sfilare sarà anche Gizmo, il cane protagonista dello spot per la campagna di Atac a favore delle adozioni, che verrà a farsi conoscere in attesa di una adozione. Cinque saranno le 'adozioni del cuore', cani malati o anziani ai quali offrire la possibilità di una casa e di una famiglia, e parteciperà come sempre all'evento l'attore e cantante Andrea Rivera. «Siamo davvero felici di proporre alla città questa edizione di primavera de 'Il canile va in città', un appuntamento ogni volta più partecipato e atteso da tante e tanti. Gli ultimi eventi, purtroppo anche di cronaca, hanno messo in evidenza una volta di più l'altra faccia delle violenze e delle sevizie sugli animali, e cioè una bellissima e diffusissima sensibilità sul tema del loro benessere e la volontà di tante persone di essere protagoniste di una storia diversa. Adottare un cane dai canili può essere un importantissimo gesto per contribuire a scriverla, tutte e tutti insieme», dichiara la Garante degli animali di Roma Capitale, Patrizia Prestipino. L'evento è organizzato in collaborazione con le associazioni AGE Onlus, Animalinsieme OdV, E.N.P.A., Animalisti Italiani Onlus, LNDC sez. di Ostia, NORSAA Guardie Zoofile OdV, OIPA Guardie Zoofile.

Al via il nuovo bando regionale: più corsi, più impianti e procedure semplificate

Lazio, parte il voucher sport da 500 euro 5.400 corsi per i giovani dai 6 ai 18 anni

A partire da ieri si è aperta la nuova finestra per richiedere il Voucher per lo Sport - Regione Lazio, il contributo da 500 euro destinato ai giovani tra i 6 e i 18 anni appartenenti a famiglie con Isee fino a 50mila euro. Le domande potranno essere presentate fino al 13 maggio direttamente sul sito di Sport e Salute, che gestisce l'iniziativa in collaborazione con la Regione. Per il secondo anno consecutivo l'amministrazione regionale sceglie di investire con

decisione sull'accesso allo sport, abbattendo la barriera economica che spesso limita la partecipazione dei più giovani. E i numeri confermano una risposta in forte crescita: l'offerta di corsi disponibili è aumentata del 36% rispetto allo scorso anno, arrivando a 5.454 proposte messe a disposizione da 1.961 realtà sportive. Crescono anche gli impianti coinvolti, 2.620 in tutto il territorio regionale (+15%), distribuiti in 217 Comuni. I posti complessivi riserva-

ti ai voucher raggiungono quota 366.054, con un incremento del 21% rispetto al 2025. La nuova edizione introduce inoltre diverse semplificazioni. I ragazzi potranno scegliere fino a tre associazioni o società sportive, con un impegno minimo di tre ore mensili - ridotte a una per i giovani con disabilità. Per certificare la presenza sarà sufficiente la timbratura del QR code giornaliero, in entrata o in uscita. «È una delle più grandi operazioni per la promozio-

ne dello sport nel Lazio» sottolinea l'assessore regionale allo Sport, Elena Palazzo. «Tutti gli indicatori sono in crescita e questo ci conferma di aver intercettato un bisogno reale. Il bando si rivolge a una platea ampia e punta a non lasciare indietro nessuno. Lo sport è un diritto, uno strumento di benessere e crescita sana, e deve essere garantito senza esclusioni. L'ampliamento dell'offerta ci permette di avvicinarci sempre di più a questo obiettivo». Il programma è promosso dalla Regione Lazio - Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, in qualità di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027, ed è realizzato con Sport e Salute S.p.A., grazie al cofinanziamento dell'Unione Europea nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027.

Prima biblioteca di fabbrica del Lazio nell'azienda STR di Guidonia Montecelio

Marco Bertucci (FDI): "Cultura nelle aziende motore per sviluppo e crescita"

«Aver partecipato in rappresentanza della Regione all'inaugurazione della prima biblioteca di fabbrica del Lazio, frutto dell'iniziativa dell'associazione Ars Altera Cura, promossa da Elena Lippiello, con il sostegno del Centro per la Valorizzazione del Travertino Romano, rappresentato da Filippo Lippiello è stato per me motivo di grande orgoglio. Aver introdotto un presidio culturale in un luogo di lavoro, quello dell'attività estrattiva della STR di Guidonia Montecelio, porta finalmente nei nostri territori una iniziativa certamente culturale ma anche sociale, che lega lavoratori e azienda e che proietta la stessa in un futuro di sviluppo e condivisione. Un progetto fortemente voluto da Elisabetta Di Maddalena, CEO della STR, ai quali va detto grazie perché in questo modo si stringe ancora di più il rapporto tra il tessuto sociale e l'attività estrattiva, vero vanto dei territori di Guidonia e Tivoli, condividendo la cultura ed aprendola a tutti, in particolare agli studenti universitari. La

realizzazione della prima biblioteca di fabbrica del Lazio rappresenta quindi un segnale concreto di come la cultura possa diventare una vera infrastruttura dello sviluppo, capace di entrare nei luoghi della produzione e trasformarli in spazi di crescita, conoscenza e comunità. Non si tratta solo di un'iniziativa simbolica, ma di un modello che si inserisce pienamente nella traiettoria delle politiche culturali regionali avviate negli ultimi anni. Un settore cruciale, quello culturale: ricordo che sotto la guida del Presidente Francesco Rocca, la Regione Lazio ha rafforzato in modo significativo il proprio impegno in materia, trattando la cultura non più come ambito accessorio, ma come leva strategica di sviluppo economico e sociale. Già nel bilancio di previsione 2024-2026 sono stati stanziati oltre 17,7 milioni di euro per i servizi culturali e la valorizzazione del patrimonio», così Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



Si è tenuto domenica 12 aprile al Parco Marconi in Roma l'incontro tra i volontari della Protezione Civile Arvalia e la cittadinanza. Una giornata di condivisione e di informazione sulle molteplici attività nelle quali i volontari sono impegnati ogni giorno per prestare un servizio concreto di sostegno alla popolazione. Dalla sala radio ai mezzi, dal nucleo sanitario all'antincendio, fino all'unità cinofila l'open day ha rappresentato un momento chiave per avvicinare i cittadini alla cultura della prevenzione. Una esperienza che ha coinvolto i più piccoli grazie ad un approccio ludico-didattico particolarmente partecipato; i bambini hanno avuto la possibilità di salire sui mezzi di soccorso,

A Ponte Marconi l'open day della Protezione Civile Arvalia



vedere da vicino le attrezzature e azionare le sirene, mentre ai genitori è stata mostrata l'importanza del saper eseguire manovre di disostruzione.

Lo stand si è subito trasformato grazie ai tanti disegni che i bimbi hanno realizzato e regalato all'Associazione. Tra le molte

plici attività illustrate, il "Taxi Solidale", un servizio essenziale che aiuta anziani e disabili a raggiungere strutture sanitarie o di riabilitazione e

"Superiamo gli ostacoli", in collaborazione con l'AS Roma, che permette a persone con disabilità di partecipare a eventi sportivi. In un contesto

in cui la collaborazione tra istituzioni e cittadini è fondamentale, i volontari di Protezione Civile Arvalia rappresentano una risorsa inestimabile, specchio di una società che non si volta dall'altra parte. Aiutare gli altri significa, in ultima analisi, aiutare se stessi a costruire un futuro più sicuro e solidale. La Protezione Civile Arvalia ha sede nel Municipio XI in Via Greve 63 e opera su tutto il territorio nazionale. Protezione Civile Arvalia aderisce al coordinamento PROCIV ARCI che ha il compito di coordinare e supportare le attività di volontariato di protezione civile, che includono la previsione, la prevenzione e la gestione delle emergenze.

Case popolari, la Lega attacca Gualtieri

"Troppo degrado e insicurezza generale, servono interventi immediati"

"Nonostante gli annunci del sindaco Gualtieri, le case Erp di Roma continuano a versare in condizioni disastrose. Nel corso del sopralluogo effettuato dalla Lega a Tor Bella Monaca, lo stato degli appartamenti e degli edifici si è rivelato inaccettabile. A fronte delle ingenti risorse stanziati dal Governo, anche attraverso il Ministero delle Infrastrutture, con oltre 140 milioni di euro destinati al recupero dell'edilizia residenziale pubblica e degli ulteriori fondi messi a disposizione dal Pnrr, abbandono, degrado e insicurezza restano purtroppo la fotografia di una realtà che coinvolge migliaia di famiglie, non solo a Tor Bella Monaca ma anche in molti altri quadranti della Capitale". Lo dichiarano in una nota congiunta i consiglieri capitolini della Lega

Fabrizio Santori e Maurizio Politi, commentando gli esiti del sopralluogo effettuato nei palazzi Erp di Tor Bella Monaca insieme all'assessore Cristiano Bonelli, il consigliere del Municipio Roma 6, Alessio Rotondo e il segretario della Lega Giovani Roma, Federico Ferrai. "Non è più tempo di passerelle o di interventi di facciata. Basta con le polemiche strumentali contro i Municipi, che dispongono di risorse decentrate del tutto insufficienti. Serve un cambio di passo immediato: il Sindaco prenda finalmente atto delle vere priorità di Roma e metta in campo un piano di interventi concreti, strutturali e urgenti per recuperare il patrimonio Erp e restituire sicurezza, decoro e dignità a chi vive in questi alloggi", concludono gli esponenti della Lega.

"Centro anziani Villa De Sanctis ancora senza sede"

Sociale, FI Roma: "Inerzia Municipio V imbarazzante"

"Sono ormai sei anni che gli anziani del quartiere Villa De Sanctis non hanno una sede in cui aprire il loro centro sociale in cui riunirsi, socializzare, svolgere attività conviviali e culturali. Dopo l'abbandono dei locali comunali di via Ferraironi, resi praticamente inagibili da alcune vistose infiltrazioni d'acqua mai sistemate, nessuna Amministrazione municipale si è più preoccupata di individuare una sede per i numerosi iscritti del centro anziani Villa De Sanctis, totalmente dimenticati dall'attuale presidente Caliste e della sua Giunta trincerati in un surreale e imbarazzante silenzio sulla vicenda in oggetto. E' evidente come, in una società che predica in ogni dove e in ogni istante inclusione e rispetto, gli interessi degli anziani non siano considerati una

priorità poiché, probabilmente, non costituiscono per i nostri amministratori un tema sufficientemente 'acchiappa-like' sui social. Una cosa molto triste che penalizza, in maniera grave e ingiustificata, una categoria di cittadini che viene di fatto emarginata e messa all'angolo. A mancare è proprio la volontà politica di affrontare il problema e, a tal proposito, ci chiediamo se nel Bilancio municipale sia mai stata inserita una voce relativa a un tema che non può più aspettare e che va affrontato e risolto con la massima urgenza". Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo di Forza Italia in Campidoglio Rachele Mussolini, il segretario di FI in V Municipio Michel Emi Maritato e il presidente della Commissione speciale periferie Davide Garofalo.

Attacchi di Trump inaccettabili Azione: "Vicini al Santo Padre"

"Siamo vicini a Papa Leone per il bieco attacco del Presidente degli Stati Uniti d'America. Gli insulti indirizzati da Donald Trump al Santo Padre e l'immagine pubblicata sui suoi canali in cui si rappresenta come una figura messianica, circondato da persone adoranti segnano un punto di non ritorno, un confine che nessuno aveva mai osato oltrepassare prima, e un progressivo allontanamento dal terreno del confronto politico e istituzionale ma anche dalla stessa provo-



Credits: LaPresse

cazione. Quando, come in questo caso, il dibattito trascende la critica legittima per

colpire una figura religiosa di riferimento come il Papa e, al tempo stesso, si promuovono autorappresentazioni che evocano dimensioni di culto personale, non ci troviamo più davanti a semplici strategie comunicative, ma a manifestazioni che mettono in discussione il senso della misura e la responsabilità che deve caratterizzare ogni ruolo pubblico. Etichettare tutto questo non serve, accettarlo però è assolutamente impensabile". Così in una nota i consiglieri capitolini di Azione.




L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

“Senza memoria non c’è futuro”: al Granarone ottant’anni di Costituzione Italiana e democrazia

L’associazione Scuolambiente con CSV Lazio e numerose realtà di volontariato del territorio doneranno ad ogni studente delle scuole presenti una copia della Costituzione Italiana

“Ottant’anni di democrazia, ottant’anni da quando i nostri Padri e Madri Costituenti scrissero il meraviglioso testo della Costituzione Italiana, ottant’anni da quando per la prima volta nella storia anche le donne furono chiamate al voto. Celebreremo questi tre anniversari fondamentali per la storia del nostro Paese con un convegno aperto a tutte le scuole del territorio: un momento di riflessione dedicato all’Italia e agli uomini e alle donne che hanno gettato le basi per l’Italia libera e democratica di oggi”. A dichiararlo è Francesca Cennerilli, Assessore alla Cultura del Comune di Cerveteri, nel presentare il convegno “Senza memoria non c’è futuro”, organizzato da Scuolambiente insieme al CSV Lazio e a numerose realtà di volonta-

riato locale, in programma mercoledì 29 aprile alle ore 09:00 presso l’Aula Consiliare del Granarone a Cerveteri. All’incontro parteciperanno le classi secondarie di diversi istituti del territorio, tra cui: l’I.C. Giovanni Cena, l’I.I.S. Enrico Mattei di Cerveteri, l’I.C. Ilaria Alpi, l’I.C. Corrado Melone e il Liceo Sandro Pertini di Ladispoli. “Una mattinata di fondamentale importanza, soprattutto in questo particolare frangente storico in cui i valori della pace, dell’umanità e dei diritti umani vengono quotidianamente calpestati da conflitti e soprusi - ha aggiunto l’Assessore Cennerilli - Grazie a Scuolambiente, faremo ai ragazzi delle scuole il regalo più bello: una copia della Costituzione Italiana. La speranza è che questo testo meraviglioso possa



essere per loro un faro e una guida costante nella crescita e nella vita”. Il

programma della mattinata, particolarmente ricco, si aprirà con l’esecuzione dell’Inno Nazionale e un videomessaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Seguirà la presentazione del libro “1943 - L’Italia nella tempesta” di Andrea Scazzola e una serie di contributi dedicati al significato della Carta Costituzionale a cura di Leda Bressanello, Riccardo Agresti e Giuseppe Girardi. “Scuolambiente e la sua Presidente Maria Beatrice Cantieri svolgono da più di trent’anni un lavoro straordinario nelle scuole del nostro comprensorio - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - Quando si parla di ambiente, giustizia e diritti, l’associazione è sempre in prima linea nella formazione dei più giovani. È un

impegno costante, portato avanti con dedizione anche grazie alla collaborazione dei docenti. L’appuntamento al Granarone sarà un momento emozionante e un’occasione preziosa per i ragazzi di conoscere la storia di chi ci ha consegnato un’Italia libera”. “Parlare di Costituzione e dello storico referendum del 1946 ai nostri giovani rappresenta un momento culturale e umano di grandissimo spessore - ha sottolineato Romina Vignaroli, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Cerveteri - È compito di noi adulti e delle istituzioni far conoscere l’impegno di chi ha reso l’Italia una Repubblica fondata su principi scolpiti nel testo costituzionale. Mi complimento con gli organizzatori, certa che i nostri studenti ne usciranno più consapevoli”.

“Festival Letterario Etrusco”, Serena Bortone alla Necropoli: ecco il programma completo

*Giovedì 23 Erica Cassano e Giulio Leoni, venerdì 24 Serena Bortone e Antonella Mollicone
Domenica 26 la prima tappa nazionale dello “Strega Tour” con i dodici autori finalisti*

La grande letteratura torna protagonista nel cuore della storia. In occasione del fine settimana della Festa della Liberazione, la Necropoli Etrusca della Banditaccia, sito UNESCO di Cerveteri, ospiterà l’edizione 2026 del Festival Letterario Etrusco, seguita dall’attesa tappa nazionale del Premio Strega. “Con questa programmazione, Cerveteri consolida definitivamente il proprio ruolo di polo culturale riconosciuto a livello nazionale,” ha dichiarato il Sindaco Elena Gubetti. “Ospitare l’anteprima dello Strega e nomi del calibro di Serena Bortone

significa che la nostra città non è solo custode di un passato millenario, ma è diventata un palcoscenico vivo, capace di attrarre le eccellenze del panorama editoriale contemporaneo. È un risultato che premia un lavoro di squadra durato anni”. L’evento clou sarà domenica 26 aprile, quando la Necropoli ospiterà la prima tappa nazionale dello Strega Tour. La più prestigiosa kermesse letteraria italiana ha scelto nuovamente Cerveteri per inaugurare il tour conclusivo con la dozzina degli autori finalisti, confermando il sito etrusco come una delle

tappe più prestigiose e suggestive dell’intero Paese. “Il Festival Letterario Etrusco e il Premio Strega rappresentano due degli eventi più attesi nella nostra città - ha aggiunto l’Assessore alla Cultura Francesca Cennerilli - da tre anni sono un appuntamento fisso della nostra primavera. In una cornice unica al mondo, parleremo di rinascite e trasformazioni. Un ringraziamento va alla Biblioteca Nilde Iotti, al Direttore del PACT Vincenzo Bellelli e alla Mondadori Bookstore di Cerveteri, che grazie ad Andrea Oliva e Tarita Vecchiotti coinvolge i

più giovani. Invito tutta la cittadinanza a partecipare: l’ingresso è libero e gratuito”. Si comincia Giovedì 23 aprile (ore 17:30) con Erica Cassano e il suo romanzo “Duramadre”, un’opera intensa sull’affermazione dell’identità dopo il successo de “La Grande Sete”. A seguire, Giulio Leoni presenterà “L’anatomista delle ombre”, un thriller storico nella Roma di metà ‘800. Venerdì 24 aprile (ore 17:30): Incontro con Serena Bortone e il libro “Le Dirimpettaie”, un affresco dell’Italia tra boom economico e lotte femminili. Chiude il Festival Antonella Mollicone



con “La Femminanza”, saga familiare che attraversa cinquant’anni di storia italiana. Tutte le presentazioni saran-

no moderate dallo scrittore e opinionista Gino Saladino. L’ingresso a tutti gli appuntamenti è libero.



Venerdì 17 aprile alle ore 17:00 al Granarone la presentazione del libro “Eppur ci siamo - Narrative e rappresentazioni delle persone con disabilità” “Sbulliamo!”, il Festival anti-abilista prosegue con Alexa Pantanella

Secondo appuntamento all’interno dell’Aula Consiliare del Granarone con “Sbulliamo!”, il primo Festival anti-abilista del Comune di Cerveteri organizzato dal “Disability Pride Italia”, insieme alla Biblioteca comunale Nilde Iotti e con il contributo della Regione Lazio. Venerdì 17 aprile alle ore 17:00, ospite di prestigio sarà Alexa Pantanella, che presenterà il libro “Eppur ci siamo

- Narrative e rappresentazioni delle persone con disabilità”, un’opera onesta, chiara, contemporanea e ricca di testimonianze dirette. “Dopo l’esordio del 2 aprile scorso, data che ha coinciso con la Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull’Autismo e l’intervento di Fabrizio Acanfora, prosegue il Festival ‘Sbulliamo!’, un’iniziativa unica che siamo onorati di

accogliere nella nostra città - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri - Ancora oggi il dibattito su cosa sia normale è spesso condizionato da stereotipi e pregiudizi, basati su punti di vista rigidi e talvolta invalicabili. Con questi incontri, insieme a figure di grande spessore del giornalismo e dell’attivismo, ci poniamo l’obiettivo di superare queste barriere culturali, imparando a guar-

dare il mondo con occhi nuovi. Con l’occasione ci tengo a rinnovare i miei ringraziamenti al funzionario Daniele Renda che, oltre al grande impegno nell’organizzare il Festival, è sempre in prima linea per rendere la nostra Biblioteca, polo culturale d’eccellenza, sempre più accessibile e inclusiva. Allo stesso tempo, il mio plauso va a Elena Polzelli e Catia Mordeca, colonne portanti

della nostra Biblioteca, per il loro continuo e proficuo lavoro”. Da sempre appassionata di linguaggio, Alexa Pantanella ha studiato Scienze della Comunicazione a Roma, iniziando il suo percorso nelle maggiori agenzie di marketing communications. Dopo importanti esperienze internazionali a Milano e Parigi per grandi gruppi come Procter&Gamble e OMNICOM, è rientrata in Italia ricoprendo il ruolo di Responsabile Marketing Communications e Media in Luxottica. Nel 2018 ha fondato Diversity & Inclusion Speaking®, iniziativa dedicata alla formazione e alla ricerca sul ruolo del linguaggio come motore fondamentale di inclusione.

Nove sanzioni contro NCC irregolari e procacciatori abusivi: multe per oltre 30 mila euro

Intensi controlli dei Carabinieri contro l'abusivismo all'aeroporto di Fiumicino

Prosegue l'attività di vigilanza dei Carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma Fiumicino contro l'esercizio abusivo del trasporto pubblico non di linea e il procacciamento illecito di clienti ai danni dei viaggiatori. I controlli, svolti nelle aree arrivi del terminal dell'aeroporto "Leonardo da Vinci", hanno portato all'individuazione e alla sanzione di nove persone. L'operazione, condotta dai Carabinieri della Stazione Fiumicino Aeroporto, ha permesso di accertare la presenza di quattro autisti NCC che operavano in violazione delle norme e di cinque soggetti completamente privi di licenza, tutti sorpresi mentre adescavano passeggeri appena giunti in Italia. Per ciascuno



dei trasgressori è scattata la notifica dell'ordine di allontanamento dall'area aeroportuale per 48 ore. L'ammontare complessivo delle sanzioni elevate raggiunge i 30.396 euro, con l'Autorità amministrativa informata per i provvedimenti di competenza. L'Arma ricorda che le persone sanzionate devono considerarsi presunte innocenti fino a eventuale accertamento definitivo di responsabilità, nel pieno rispetto dei diritti garantiti dalla legge.

La Cruise Roma salperà da Civitavecchia con scrittori, artisti e lettori diretti alla Festa di San Giorgio

La "Nave di libri" torna a Barcellona: un viaggio tra storie, pace e tradizioni

Salperà domani da Civitavecchia la XIV edizione di Una nave di libri per Barcellona, il viaggio letterario che ogni anno trasforma la traversata verso la Catalogna in un laboratorio culturale itinerante. A bordo della Cruise Roma di Grimaldi Lines sono attesi centinaia di lettori, autori e appassionati, pronti a vivere un'esperienza che culminerà il 23 aprile nella Giornata Mondiale del Libro, quando Barcellona si accenderà per la tradizionale Festa di San Giorgio, tra rose, libri e incontri nelle strade. Il progetto, promosso da Agra Editrice insieme a Leggere:tutti, Grimaldi Lines Tour Operator, Casa degli Italiani di Barcellona e Rai Libri, con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura e dell'ANP, propone un programma che inizia già durante la navigazione e prosegue poi in città, intrecciando letteratura, musica, arte e gastronomia. L'apertura del palinsesto sarà dedicata a una riflessione sulla pace, con poesie interpretate dall'attore Gino Manfredi, interventi sulla street art per la libertà del maestro Alessandro Ciabrone e le canzoni di Valentina De Rosa. A seguire, un fitto calendario di presentazioni porterà sulla nave alcune delle voci più note del panorama editoriale italiano. Tra gli ospiti attesi ci saranno Gabriella Genisi, crea-



trice del vicequestore Lolita Lobosco, che presenterà anche Silvia Spider e il mistero in alto mare, giallo per ragazzi scritto con Antonio Laudati e ambientato proprio sulla Nave di libri. Con lei anche Michela Marzano con Qualcosa che brilla, Gaetano Savatteri con il volume dedicato ad Andrea Camilleri, Beppe Convertini con Il Paese delle tradizioni, Bruno Luverà con il ritratto camilleriano firmato insieme a Vincenzo Mollica, Vittorio Russo con Miryam. Il segreto della madre e Bernardina Rago con la sua indagine letteraria ambientata nella Germania socialista. Dalla Sardegna arriveranno la giovane autrice Angelica Grivèl Serra, che presenterà L'anello debole, e Gianluca Medas con il suo lavoro dedicato a Emilio Lussu, oltre a un contest sull'arte del racconto. Come da tradizione, non mancherà lo spazio per piccole case editrici e gruppi

letterari, con una delegazione lucana coordinata dal Salotto Donata Doni di Lagonegro. Il viaggio sarà anche un'occasione di contaminazione tra linguaggi: lo chef e divulgatore Vittorio Castellani, noto come Chef Kumalé, proporrà un percorso dedicato alle spezie del mondo; il giornalista Bruno Gambacorta, insieme ad Alessandro Castro, guiderà i partecipanti in una passeggiata gastronomica e letteraria alla scoperta di Barcellona; Valentina De Rosa condurrà un itinerario tra canzone e poesia; Giampiero Ventura curerà una degustazione di vini naturali dell'azienda "Le Quattro Volte", accompagnata dalle letture di Manfredi. È previsto anche un collegamento speciale con Brunori Sas, che ha dedicato una canzone ai viaggiatori della Nave di libri. A bordo sarà allestita una libreria curata dal Culture Club Café di Mola di Bari, mentre durante il soggiorno in città prenderà il via il concorso fotografico "Scatta una foto a Barcellona", aperto a tutti i partecipanti. La Nave di libri si conferma così un ponte culturale tra Italia e Catalogna, unendo il piacere del viaggio alla forza delle storie, in un momento dell'anno in cui Barcellona diventa un immenso salotto letterario a cielo aperto.

Il 17 aprile al Teatro Traiano una serata di musica e danza per sostenere La Casa di Cristina Onlus: sul palco scuole, giovani talenti e ospiti d'eccezione
Civitavecchia, torna "Cantautori Italiani e..."
12ª edizione a favore de La Casa di Cristina

Ritorna sul palco del Teatro Traiano di Civitavecchia la magia di "Cantautori Italiani e...", lo spettacolo solidale giunto alla sua 12ª edizione e dedicato al sostegno de La Casa di Cristina Onlus. L'appuntamento è fissato per venerdì 17 aprile, in una serata che unisce musica, danza e impegno sociale. L'evento è organizzato da Il Mosaico - Un Popolo di Artisti, con la Direzione Artistica di Giulio Castello e il Coordinamento Artistico Danza di Elisabetta Senni. A condurre la serata sarà Nicoletta Scirè, voce e volto

ormai familiare al pubblico del Traiano. Sul palco si alterneranno le allieve di numerose scuole di danza del territorio: Dance World Allumiere di Gabriella Moroni; Believe Dance Studio di Fabrizio Alessi e Veronica Matteo; Vip Club di Laura Moggi; Centro Danza Classica e Contemporanea di Elisabetta Senni; Danzero Santa Marinella di Tiziana Orsomando; Dance For Fly di Desiree Benevieri; Pole Fighters di Simona Narcisi. Ospiti musicali della serata saranno le cantanti Giulia Calcagnini e Maria Grazia Di Valentino, fresca

finalista del programma Rai "The Voice Generations" insieme a Gennaro Gallo. Gli organizzatori rivolgono un ringraziamento all'Amministrazione Comunale, all'Assessorato alla Cultura, all'Ufficio Teatro Traiano, allo staff tecnico, ai collaboratori e alle aziende che sostengono l'iniziativa, oltre al pubblico che ogni anno contribuisce al successo dello spettacolo. Una serata che promette emozioni, talento e solidarietà, confermando ancora una volta il valore della cultura come strumento di comunità e vicinanza.

Castello di Santa Severa, intervento del Comitato in difesa: "Grave degrado"



Il Comitato in difesa del Castello di Santa Severa denuncia lo stato di abbandono e di degrado in cui lo stesso versa. La scena che si presenta ai visitatori del Castello è, infatti, veramente desolante. Immaginiamo un visitatore, o un gruppo di turisti che abbia voglia di conoscere il Castello baciato dal mare. Appena varcato l'ingresso si troverebbe di fronte alla Casa del Muratore e alla Casa dei Somari, sede del Centro Studi Marittimi del Polo Museale Civico, in evidente stato di abbandono, transennate e con i tetti crollati. Il visitatore che non si lasciasse scoraggiare da questo incredibile spettacolo e volesse proseguire il giro troverà ancora transenne con segnali di pericolo e una copertura della chiesa Paleocristiana da baraccopoli. Infine, se il nostro eroico visitatore volesse salire sulla Torre Saracena, icona di tutto il complesso monumentale, la troverebbe chiusa! Non solo. La Regione Lazio, attraverso la sua partecipata LazioCrea ha aperto una biglietteria alternativa a quella storica e regolare del

Polo Museale Civico che opera da oltre trent'anni nel castello assicurando i servizi per la fruizione dei Musei; un'iniziativa che sta creando soprattutto imbarazzo e disorientamento per i visitatori. Perché non destinare i soldi pubblici ad interventi utili e necessari per la tutela e la valorizzazione del nostro castello invece di sprecarli inutilmente!? La gestione di LazioCrea del Castello danneggia tutta la comunità, uno stato di abbandono scoraggia le visite che, proprio nel momento dell'arrivo della bella stagione, dovrebbero costituire il volano per l'economia di tutta la città. O forse l'obiettivo di LazioCrea è proprio quello di lasciare il Castello nel degrado per avere un buon motivo per destinarlo ad altri scopi? Ci auguriamo che il previsto cambio ai vertici di LazioCrea avvenga in tempi celeri e che la nuova gestione sappia valorizzare il Bene pubblico e voglia instaurare un dialogo costruttivo con la cittadinanza e con l'Amministrazione Comunale che verrà scelta dai cittadini alle prossime elezioni

Tre città per tre concerti diversi: parte dall'Italia il nuovo percorso artistico di Ute Lemper

Ute Lemper torna in Italia: al via tre concerti in aprile e tour estivo tra Venezia, Pisa e Bari

Mancano pochi giorni all'inizio del tour italiano di Ute Lemper, tra gli appuntamenti musicali più attesi della primavera 2026. L'artista tedesca, tra le voci più autorevoli della scena internazionale, sarà protagonista di tre concerti - Chiasso (18 aprile), Roma (20 aprile) e Padova (24 aprile) - pensati come tappe di un unico percorso artistico, ciascuna con un programma diverso. Parallelamente, sono state annunciate anche le prime date del tour estivo, che vedrà Lemper sul palco il 13 giugno a Venezia al Teatro Goldoni con il progetto sinfonico From Berlin to Broadway, accompagnata dalla PN3Orchestra diretta da Valter Sivilotti, con Andrea Dindo al pianoforte. Il viaggio musicale proseguirà poi il 4 luglio a Pisa, nel Chiostro del Museo dell'Opera del Duomo, e l'8 luglio a Bari al Teatro Petruzzelli.

Tra le tre tappe primaverili, è Roma a rappresentare il fulcro emotivo del tour. Il 20 aprile,



all'Auditorium Parco della Musica, Ute Lemper presenterà "Paris Paris", il nuovo progetto dedicato alla grande chanson française. Un concerto che si annuncia tra i più raffinati della stagione, un viaggio nella Parigi poetica di Édith Piaf, Jacques Brel, Léo Ferré, Charles Trenet, Barbara e nelle parole di Jacques Prévert. Un racconto musicale cinematografico, fatto di notti lungo la Senna, amori sospesi e atmosfere intrise di malinconia e bellezza, in cui la voce di Lemper diventa guida e presenza scenica di rara eleganza. Ad accompagnarla nel tour

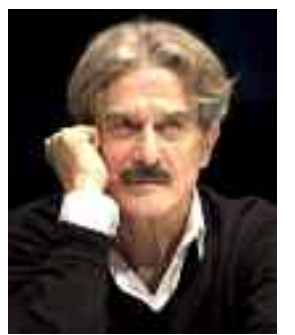
(eccetto Venezia), tre musicisti di livello internazionale: Vana Gierig al pianoforte, Giuseppe Bassi al contrabbasso e Ludovic Beier alla fisarmonica. Artista poliedrica, Ute Lemper ha attraversato teatro, cinema, musical e repertorio d'autore, pubblicando oltre 30 album in quarant'anni di carriera. È stata acclamata per le interpretazioni del cabaret berlinese, delle opere di Kurt Weill e Bertolt Brecht, delle chansons di Marlene Dietrich, Piaf, Brel, Ferré, Prévert, Rota e Piazzolla. Ha vinto premi prestigiosi come il Laurence Olivier Award, il Premio

Molière, l'American Theater World Award, oltre a numerose nomination ai Grammy. Nel 2023 ha pubblicato l'autobiografia Die Zeitreise, diventata bestseller dello Spiegel e uscita in Italia per Baldini & Castoldi. Il New York Times le ha recentemente dedicato la copertina della sezione Cultura per l'album Pirate Jenny - Songs of Rebellion Revisited.

Nel 2025 uscirà Pirate Jenny - Kurt Weill Reimagined, mentre nel 2026 Lemper celebrerà il 125° anniversario della nascita di Marlene Dietrich con lo spettacolo Rendezvous with Marlene, in tournée mondiale. Nello stesso anno sarà protagonista anche di un tour Disney in Germania, legato al suo passato come voce tedesca di Ariel ed Esmeralda nei film d'animazione. I concerti italiani sono organizzati da Kino Music. I giornalisti interessati ad approfondimenti o interviste possono contattare l'ufficio stampa ai recapiti indicati nel comunicato.

Al Teatro Arcobaleno un ritratto teatrale intimo e sorprendente del poeta di Recanati "L'Infinito Giacomo": Leopardi oltre il mito, tra genio, fragilità e desiderio di vita

Un Leopardi diverso, inatteso, umano fino allo struggimento. È quello che da giovedì 16 a domenica 19 aprile andrà in scena al Teatro Arcobaleno di Roma con L'Infinito Giacomo - vizi e virtù di Giacomo Leopardi, drammaturgia e regia di Giuseppe Argirò, interpretato da Giuseppe Pambieri. Un viaggio teatrale che attraversa l'opera e la vita del poeta, accompagnato dalle musiche di Mozart, Bach, Beethoven, Chopin, Rachmaninov e Dvořák. Argirò propone un ritratto che scardina l'immagine cristallizzata del "poeta del pessimismo", restituendo un Leopardi vivo, inquieto, ironico, capace di guardare la realtà senza veli e di accettare la verità del dolore con un coraggio quasi sovversivo. Il percorso scenico attraversa l'Epistolario, lo Zibaldone, gli scritti filosofici e politici, le Operette morali e i Canti, componendo il profilo di un artista fuori dal tempo, creatore di una bellezza che nasce dall'imperfezione. Il poeta appare come un "re senza regno", un Amleto moderno che spinge lo sguardo oltre il limite del conoscibile, affermando la vita nel suo intreccio di bene e male. Per Argirò, Leopardi è un uomo che scava nella verità fino a toccarne la radice dolorosa, consapevole che "la notte non finisce mai", e che i mondi e i sistemi non sono che pallide proiezioni del pensiero umano. Accanto al filosofo e al poeta, lo spettacolo porta in scena anche l'uomo: vulnerabile, ansioso, riservato, ma animato da un desiderio inesauribile di vita. Un Leopardi goloso, amante dei dolci e dei gelati, quasi un Mozart nella sua sregolatezza; un giovane che confessa paure e fobie, come quella per l'acqua, che sfiora la comicità; un uomo che riflette sul proprio rapporto con l'eros e sulla condanna implicita nel dono della poesia, vissuto come una benedizione e una maledizione insieme. La biografia romanzata che emerge dalle lettere e dallo Zibaldone restituisce un Leopardi vicino ai lettori di oggi, non distaccato dai piaceri terreni né indifferente ai desideri comuni. Un uomo dilaniato e combattuto, la cui ricerca affettiva attraversa i secoli e parla a un'umanità che, per sopravvivere alla storia che avanza, ha ancora bisogno di stringersi in una solidarietà reale. Con L'Infinito Giacomo, Argirò invita il pubblico a incontrare un Leopardi nuovo: non solo il poeta della sofferenza, ma un essere umano complesso, ironico, appassionato, che continua a interrogare il nostro tempo.



Progetto regionale per colmare il divario tra formazione e lavoro nel settore dello spettacolo

Giovani e teatri, nel Lazio nasce T.I.R.: formazione, sostenibilità e tirocini retribuiti

Una rete di teatri, un metodo partecipativo e un obiettivo ambizioso: accompagnare i giovani del Lazio verso le professioni dello spettacolo dal vivo. È la missione di T.I.R. - Teatri in Rete, il nuovo progetto di divulgazione e orientamento professionale rivolto agli under 35, coordinato da ATCL, che punta a colmare il divario strutturale tra percorsi formativi e reali opportunità occupazionali nel settore. L'iniziativa ha preso forma attraverso un sistema integrato di attività educative, formali e informali, pensate per avvicinare i partecipanti al teatro come ecosistema culturale, produttivo e sociale. Simposi, webinar, workshop, incontri con professionisti, mentoring e tirocini retribuiti costituiscono l'ossatura di un percorso che intende rafforzare competenze e occupabilità, coinvolgendo giovani provenienti da tutto il territorio regionale. Il prossimo appuntamento è fissato per mercoledì 15 aprile, dalle 10 alle 16, al Teatro Flavio Vespasiano di Rieti, dove si discuterà di sostenibilità ambientale e accessibilità, due temi diventati centrali nell'evoluzione del settore. L'incontro offrirà

una panoramica sulle nuove figure professionali necessarie per accompagnare l'innovazione ecologica e l'inclusione sociale dello spettacolo dal vivo, approfondendo competenze tecniche, organizzative, produttive, distributive e comunicative. Accanto alle attività in presenza, il progetto prevede anche la realizzazione di percorsi formativi MOOC, ospitati su una piattaforma dedicata, per garantire

ampia diffusione e continuità dell'impatto formativo. Tutti gli under 35 che completeranno un workshop di 8 ore e un modulo MOOC di altre 8 ore potranno candidarsi per un tirocinio retribuito di sei mesi presso una delle strutture individuate da ATCL nel Lazio. Con T.I.R. - Teatri in Rete, ATCL mira a contribuire alla costruzione di un sistema teatrale più aperto, competente e sostenibile, capace di



generare opportunità professionali concrete e durature per le nuove generazioni.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"

06 84102158
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Al Villaggio del Suono di Civitavecchia debutta "Padiglione 17", viaggio teatrale nella memoria dei manicomi e nelle ferite ancora aperte della salute mentale

"Padiglione 17", il teatro che restituisce voce alle donne dimenticate del Santa Maria della Pietà

di Milena Caporaso

Al Villaggio del Suono di Civitavecchia, la compagnia La Casa dell'Attore va in scena con "Padiglione 17", uno spettacolo scritto e diretto da Alessio De Persio, interpretato da Francesca Antonelli, Claudio Camilli, Armando Granato, Valerio De Martino, Ylenia Coronas, Luca Marengo, Lavinia Perilli, Debora D'Angelo, Francesca Casillo, Riccardo Frontoni, Diana Vanzelli, Francesca Musella, Paolo Tagliaferri, Riccardo Dominici, Matteo Mura. Lo spettacolo, ambientato nel 1979, accompagna il pubblico dentro l'ospedale psichiatrico romano Santa Maria della Pietà, simbolo di un sistema che per decenni ha isolato e annullato migliaia di persone. "Padiglione 17" attraverso un'immersione diretta in quella realtà, racconta la perdita d'identità, le storie, le relazioni e le fragilità di chi abitava quei reparti. Questo spettacolo solleva degli interrogativi per indagare il presente e capire se sono cambiate le istituzioni sanitarie. Lo spettacolo vuole far emergere anche la spersonalizzazione e la disumanizzazione dei pazienti, restituendo uno sguardo umano sulle vite di chi ha abitato quei luoghi. In particolare, il padiglione 17 era abitato da pazienti donne e la rappresentazione si concentra proprio su di loro: troppo spesso rinchiuso non per malattia ma per ragioni sociali o familiari. Una prospettiva che apre a alla riflessione sulle forme di marginalizzazione e violenza silenziosa che persistono ancora oggi nei confronti delle donne. In merito allo spettacolo, abbiamo intervistato il regista Alessio De Persio per farci raccontare il lavoro creativo dietro la messa in scena.

Questo spettacolo affronta il tema della salute mentale femminile: come nasce l'esigenza di raccontarlo?

"Questo spettacolo nasce dall'esigenza di provare a restituire voce, a distanza di tanti anni, a persone che non l'hanno avuta o a cui hanno cercato di spegnerla. Nonostante non esistano più i manicomi, oggi questo sembra accadere ancora. Avviene tra le mura domestiche perché non ci si ascolta, non c'è più un dialogo tra le persone, si fanno domande e si danno risposte prima che l'altra persona abbia effettivamente parlato. Questo spettacolo è una voce artistica che nasce anche da una mia esigenza che ha radici in un passato personale complesso.



Nella foto, Alessio De Persio

Una forma di terapia per me come regista. Ho avuto modo di dar voce a questa mia esigenza che è diventata collettiva grazie al gruppo meraviglioso di professionisti che partecipano allo spettacolo".

Il titolo del suo lavoro ricorda il padiglione 17 dell'Ospedale psichiatrico Santa Maria della Pietà a Monte Mario, operativo fino all'entrata in vigore della legge Basaglia (1978). Il padiglione 17 è stato simbolo di tante storie femminili atroci e dimenticate, simili a quelle di molte persone che hanno vissuto, prima di Basaglia, i reparti di psichiatria. Il suo spettacolo nasce da queste vicende reali o utilizza quel riferimento come punto di partenza?

"Nel Padiglione 17 purtroppo sono state rinchiuso molte donne che non rispettavano i canoni sociali e i ruoli all'interno della coppia, dove l'uomo lavorava e la donna era relegata al ruolo domestico. Molte di queste donne rinchiuso nel padiglione, successivamente, sono state davvero male perché sottoposte a trattamenti vergognosi. Ancora oggi, in alcuni reparti ospedalieri, vengono adoperati, seppur in modalità diverse, trattamenti non idonei. "Padiglione 17" racconta l'ingiustizia, di qualsiasi persona, che viene privata della libertà. E questo è un tema che ha accompagnato la mia vita."

Pensa che, tramite questo spettacolo, si possa aprire un dialogo con il pubblico su un argomento ancora circondato da stigma?

"Mi auguro che accada. Avrei un sogno: mi piacerebbe che, dopo la visione dello spettacolo, una coppia tornasse a casa e lei si ribellasse a un marito o compagno. Vorrei che ci fosse un risveglio, una ribellione. Mi piacerebbe che ci fosse un dibattito sulla mercificazione dei rapporti. Dovrebbero esistere i rapporti fatti di amore e in cui c'è la consapevolezza che non ci siano ruoli prestabiliti ma persone. Vorrei anche che ci fosse-



VALERIO DE MARTINO, YLENIA CORONAS, LUCA MARENGO, SOPHIA PERILLI, DEBORA D'ANGELO, FRANCESCA CASILLO, RICCARDO FRONTONI, DIANA VANZELLI, FRANCESCA MUSELLA, PAOLO TAGLIAFERRI, RICCARDO DOMINICI, MATTEO MURA

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI
FRANCESCA ANTONELLI, CLAUDIO CAMILLI E ARMANDO GRANATO

24 APRILE ORE 20:30
25 APRILE ORE 20:30
26 APRILE ORE 18:30

IL VILLAGGIO DEL SUONO
STRADA DELLE BOCCELLE, 00053 CIVITAVECCHIA, RM

INFO E PRENOTAZIONI TEL. 3273217708 WHATSAPP. +44 7759369627

ro degli infermieri che possano raccontare cosa accade davvero nei reparti di psichiatria anche oggi."

Parlando di salute mentale e rappresentazione artistica, viene naturale pensare a Alda Merini, che ha trasformato la sua esperienza in espressione poetica. Nel suo lavoro ci sono stati riferimenti o fonti d'ispirazione simili?

"Alda Merini ha ispirato molto di questo spettacolo. Lei non solo rappresenta una solitudine immensa, una ghettizzazione sentimentale, un'umanità stupida, ma anche la ribellione e l'ingiustizia. Ho avuto il piacere di vedere un meraviglioso spettacolo, dal titolo "La chiamavamo la Terra Santa", con la meravigliosa interpretazione e regia di Stella Novari e Alessandro Fea a cui mi sono ispirato per la realizzazione di "Padiglione 17". La loro rappresentazione è stata eccezionale e mi ha consegnato altre chiavi di accesso alla figura di Alda Merini. Ho cercato di fare lo stesso nel mio spettacolo, aprendo diverse prospettive che confluiscono poi nell'unità dello spettacolo. Alda Merini è l'epicentro dell'ingui-

stizia riservata alla solitudine mentale."

Lei è conosciuto soprattutto come attore cinematografico: cosa pensa che il teatro le permetta di comunicare in più, o in modo diverso, rispetto al cinema?

"Io nasco come imitatore, successivamente ho fatto teatro a livello amatoriale del quale ho amato la vicinanza con il pubblico e il suo respiro. Sensazioni che solo il teatro riesce a dare, diversamente dal cinema. Dopo ho cominciato a fare delle parti per il cinema con dei camei. Il cinema e il teatro li ho sempre visti come due strade che si possono unire. Nel mio laboratorio cinematografico insegno che si recita con l'anima. La tecnica spesso porta via l'anima: se non sei presente con il tuo cuore, tutto ciò che emerge dalla recitazione può risultare preconfezionato. Il teatro è un amplificatore di emozioni. Io credo che ci possa essere teatro anche nella recitazione cinematografica perché anche davanti alla macchina da presa si può intercettare il pubblico. In questo spettacolo voglio avere l'ambizione di riuscire a comu-

nicare al pubblico che ciò che stanno vedendo a teatro può essere interpretato anche come dei piccoli spezzoni di un film. Ci sono delle situazioni che, nella mia creatività, convergono nel cinema. Nel mio modo di intendere queste due arti la distanza tra le due non è molta."

Cosa spera che il pubblico porti con sé uscendo dallo spettacolo?

"Vorrei che il pubblico tornando a casa si facesse delle domande. Mi piacerebbe che questo spettacolo spostasse - termine a me molto caro - il baricentro emotivo delle persone. Vorrei che ci si concentrasse sulle sensazioni più che sulla messa in scena, che può essere imperfetta - come è naturale che sia - perché ciò che conta sono le emozioni. Nel cast ci sono Armando Granato, Claudio Camilli e Francesca Antonelli che ringrazio perché sono amici e professionisti straordinari. Tutti gli attori e le attrici hanno messo le loro emozioni in questo lavoro. Ci sono anche gli allievi del mio laboratorio che sono bravissimi professionisti. Sono attori

molto bravi che sto apprezzando ed aiutando. È vero che io sono il loro insegnante ma c'è sempre uno scambio tra noi, anche io imparo da loro. Sono fantastici e io sono molto orgoglioso di loro."

Questo lavoro s'inserisce in una prospettiva più ampia che ha l'obiettivo di coinvolgere parti della società? È un progetto che è radicato a Roma?

"Sì, ho una prospettiva ampia. In questo spettacolo parliamo di una realtà romana ma il discorso è molto più esteso. Per esperienza personale, attraverso l'esperienza di una persona a me cara, ho potuto vedere da vicino il modo in cui veniva trattata in un importante ospedale, e ne ho sofferto molto. Anche per questo vorrei restituire una voce e ampliarla coinvolgendo parti della società. L'arte è un amplificatore di verità. Mi piacerebbe che non fosse una voce isolata ma che sia una scintilla, che accenda un braciere sociale e che difenda la libertà. Una libertà che dovrebbe essere radicata in tutto il mondo, senza confini. Per questo spettacolo, voglio ringraziare tutti coloro che lo hanno reso possibile, dalle maestranze, agli attori e alle attrici, alla Cariciv, a tutti coloro che mi hanno ispirato. Soprattutto voglio ringraziare una persona che mi ha dato la forza di fare questo spettacolo: Adamo Dionisi, il mio migliore amico, un attore straordinario e mio maestro eccezionale che è venuto a mancare. Lui accompagnerà per sempre il mio percorso artistico perché mi ha insegnato tutto e gli devo tanto. Vorrei ringraziare anche la Protezione civile e il Nucleo Sommozzatori di cui faccio parte. Loro basano la loro vita sul volontariato e sull'aiutare le persone. Sono orgoglioso dell'aiuto che mi hanno dato, per credere in me e in tutte le persone. Ringrazio non solo il Presidente Paolo Ballarini ma tutte le anime vestite di arancione a cui voglio bene. Inoltre, ringrazio il consigliere Comunale di Civitavecchia Luca Grossi e tutti gli sponsor che stanno facendo molto per questo spettacolo e per me."

Lo spettacolo è realizzato con il patrocinio del Nucleo Sommozzatori di Santa Marinella, e finanziato dalla Fondazione Cariciv - Cassa di Risparmio di Civitavecchia. "Padiglione 17" andrà in scena il 24 e 25 aprile alle 20.30, e il 26 aprile alle ore 18.30. "Padiglione 17" lascia aperta una crepa: sta a chi guarda decidere se attraversarla.

Presentata al Foro Italico l'edizione 2026 degli Internazionali BNL d'Italia

Internazionali d'Italia, Binaghi: "Ripartiamo dal Foro Italico e dai valori di Pietrangeli"

Gli Internazionali BNL d'Italia 2026 si preparano a tornare dal 28 aprile al 17 maggio, e lo fanno nel segno di Nicola Pietrangeli, il campione che ha segnato la storia del tennis italiano. A ricordarlo è stato il presidente della FITP, Angelo Binaghi, aprendo la conferenza stampa al Foro Italico con un tributo commosso all'ex tennista scomparso lo scorso dicembre. «Il tennis italiano riparte dal Foro Italico e dall'eredità che ci ha lasciato Pietrangeli», ha dichiarato Binaghi, sottolineando come i valori incarnati dal campione abbiano guidato la rinascita del movimento. Il presidente ha poi evidenziato la solidità della manifestazione: «Siamo ancora sopra i numeri dello scorso anno: abbiamo già superato i 220mila biglietti venduti e puntiamo a oltre 400mila presenze. L'unico limite resta la capienza del Centrale, in attesa dell'ampliamento previsto per il 2028». Accanto alla



Credits: LaPresse

Federazione, anche il Comune di Roma ha rivendicato il ruolo della città nella crescita del torneo. «Gli Internazionali sono ormai uno degli appuntamenti più importanti al mondo», ha affermato l'assessore allo Sport e ai Grandi Eventi Alessandro Onorato, parlando a margine della presentazione. «È un grande evento sportivo che arricchisce Roma ed è il frutto di un'ottima organizzazione, ma anche dei campioni che la

Federazione è riuscita a valorizzare negli ultimi anni». Onorato ha ricordato come la Capitale abbia scelto di sostenere il torneo con una strategia di promozione diffusa, portando il tennis nei luoghi più iconici: dai sorteggi alla Fontana di Trevi a Trinità dei Monti, fino al campo allestito in Piazza del Popolo, confermato anche per il 2026. «Sono iniziative che in passato venivano solo immaginate. Oggi le realizziamo, perché abbiamo il coraggio di farlo». Il

coinvolgimento del territorio, ha aggiunto l'assessore, passa anche per la personalizzazione dei punti sul Lungotevere, la presenza negli infopoint di aeroporti e stazioni, e il coinvolgimento del tessuto commerciale con concorsi dedicati alle vetrine. «Il torneo non è più confinato al Foro Italico: vive in tutta la città, arrivando anche nei quartieri popolari con attività sportive e iniziative di partecipazione». Quanto alle suggestioni scenografiche, Onorato ha sorriso sull'ipotesi di vedere Sinner o Alcaraz in un'esibizione al Colosseo: «Lo chiederemo a loro». Infine, uno sguardo all'impatto economico: «L'indotto è impressionante. Speriamo che il clima internazionale non influisca». Gli Internazionali d'Italia si confermano così non solo un appuntamento sportivo di primo piano, ma un evento capace di trasformare Roma in una capitale globale del tennis.

Il ciclismo "invade" il Parco della Legnara Oggi a Cerveteri un grande evento targato Tirreno Bike e Assessorato allo Sport

Un evento unico dedicato ai ragazzi e alla bicicletta: a realizzarlo, la Tirreno Bike di Cristiano D'Annunzio, che oggi, mercoledì 15 aprile per l'intera giornata è pronta ad "invadere" il Parco della Legnara con i bambini dell'Istituto Comprensivo Giovanni Cena al mattino e con tantissimi atleti nel pomeriggio, che gareggeranno per qualificarsi alla fase finale di Viareggio fissata per il giugno prossimo. L'evento, è patrocinato dall'Assessorato allo Sport del Comune di Cerveteri. «Ringrazio Cristiano per aver organizzato questo appuntamento all'interno della nostra città - ha dichiarato Manuele Parrocchini, Assessore allo Sport del Comune di Cerveteri - con lui c'è un rapporto solido, di grande collaborazione: non posso che complimentarmi con lui e con tutto il mondo della Tirreno Bike per il grande lavoro che quotidianamente svolge nel promuovere lo sport e uno stile di vita sano soprattutto tra i giovani. In questi anni con la sua realtà ha portato Cerveteri anche a brillanti risultati in ambito regionale e nazionale: un vanto per lo sport della nostra città davvero encomiabile». «Domani - conclude Parrocchini - il Parco della Legnara si trasformerà in un vero e proprio paradiso del ciclismo: sarà davvero bello vedere così tanti atleti impegnati nello sport».

Due giorni di gare, eventi sociali e giovani talenti: Roma si prepara per il 79° GP della Liberazione

Lazio Bike Days, Roma capitale del ciclismo: Caracalla accoglie il "Mondiale di Primavera"

Le Terme di Caracalla si preparano a diventare, ancora una volta, il cuore pulsante del ciclismo italiano e internazionale. Venerdì 24 e sabato 25 aprile andranno in scena i Lazio Bike Days, la due giorni che racchiude il 79° Gran Premio della Liberazione, storica corsa nata nel 1946 e conosciuta nel mondo come il "Mondiale di Primavera". Un appuntamento che unisce memoria, sport e futuro, con oltre duemila ciclisti

attesi in città. L'evento, organizzato da Terenzi Sport Eventi, gode del sostegno di Regione Lazio, Roma Capitale, UCI, FCI, CONI Lazio, Sport e Salute e numerosi enti sportivi e culturali. Il percorso, fedele alla tradizione, si snoderà sui sei chilometri tra Porta Ardeatina, Mura Romane, Piramide Cestia e Porta San Paolo, con partenza e arrivo su viale delle Terme di Caracalla. La giornata inaugurale si aprirà



alle 9.30 con il Coati Liberazione Juniores, che vedrà al via trenta squadre e una forte presenza internazionale, dalla Germania al Messico fino all'Ucraina. A seguire, alle 12.30, il DPIù Liberazione Allievi, e alle 15.30 il VF Costruzioni Liberazione Esordienti, tre prove che rappresentano il cuore del progetto "GP Ciclismo Oggi e Domani", una challenge che nel 2026 comprenderà quasi trenta gare giovanili del Centro-Sud. Sabato sarà la volta delle competizioni più attese. Alle 9 scatterà il Caleffi Liberazione Women, prova internazionale e quinta tappa della Coppa Italia delle Regioni, con copertura Rai. Riflettori puntati sulla formazione Development della UAE ADQ, che negli ultimi due anni ha dominato la corsa. Tra le possibi-

li protagoniste, l'azzurra Giada Silo, ex campionessa italiana Juniores. In parallelo, i più piccoli si sfideranno nel Liberazione Baby, su percorsi di short track dedicati ai Giovanissimi. Alle 12 spazio alla dimensione sociale dell'evento con la Bike4Fun - Pedalata del Dono, organizzata con ANED Sport e AIDO: un'ora di festa sulle strade del centro storico per sensibilizzare sul tema della donazione degli organi. A coordinare l'iniziativa sarà il prof. Mariano Feccia, direttore del Centro Trapianti del Lazio. Alle 14 scatterà la gara simbolo: il 79° Gran Premio della Liberazione U23, con 176 corridori da quattro continenti. Tra i nomi più attesi, Davide Stella (UAE), Christian Fantini (Solme Olmo Arvedi), Riccardo Lorello (Padovani), Mirko Bozzola,

Alessio Menghini e Riccardo Fabbro. Tra gli stranieri spicca l'ucraino Andriy Zozulia, parte di un gruppo di giovani atleti accolti in Italia nel 2022. Come nella passata edizione, il 25 aprile alle 18.30 si correrà anche la gara podistica di 10 km organizzata con l'Appia Run, sullo stesso tracciato ciclistico. La copertura televisiva prevede la differita Rai Sport per la prova femminile e lo streaming live su YouTube e Facebook di Toscana Sprint per le gare giovanili e U23. Durante la conferenza stampa, l'assessore Alessandro Onorato ha sottolineato il valore sociale dell'evento e la collaborazione con Bike4Fun, mentre la presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli ha ricordato l'importanza simbolica del 25 aprile. Per Sport e Salute, Maria Spena

ha evidenziato il ruolo della Liberazione come trampolino per giovani atleti, annunciando il ritorno del Gran Premio del Lazio a settembre. Il consigliere regionale Marco Colarossi ha parlato di un evento "di grande rilevanza sportiva e culturale", mentre il presidente FCI Lazio Maurizio Brilli ha ricordato il valore storico e pacificatore della manifestazione. Infine, il presidente della Lega Ciclismo Roberto Pella ha definito il Liberazione "un momento di aggregazione in un periodo delicato". A chiudere, il premio "Etica dello Sport" consegnato a Claudio Terenzi, che ha ribadito l'orgoglio di unire agonismo, socialità e solidarietà: «Saranno due giorni di grandi eventi, con tutte le categorie giovanili e una gara podistica aperta a tutti».

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

“Oltre le sbarre” è una dimensione reale che va oltre l’idealizzazione poetica. Francesco Certo, l’autore della raccolta, sta per tocarla con mano in sette appuntamenti in diverse carceri d’Italia tra aprile e maggio, con l’obiettivo di dare un riscontro definitivo alle sue intuizioni sul tema della reclusione. Nel libro Certo propone l’immedesimazione nella pelle di un detenuto, un uomo che guarda idealmente fuori dalla sua cella e cerca di “evadere”, di entrare in contatto con quella vita da cui è temporaneamente escluso. “La poesia serve a salvare l’anima”, il mantra dell’autore, si riflette sui contenuti delle poesie di questa raccolta. La scrittura in versi si configura come un’opportunità di fuggire dalla quotidianità grigia e di

Il poeta romano porta la sua nuova raccolta dentro le carceri italiane: al via sette incontri per ascoltare la voce dei detenuti

“Oltre le sbarre”, Francesco Certo porta la poesia negli istituti di pena

riscattarsi, ma allo stesso tempo di prepararsi al reinserimento nella società, riflettendo sulla vita lì fuori. “Un’idea che mi è venuta, non so esattamente da dove, ma che ho sentito la necessità di concretizzare. Una volta cominciato l’ho lasciata fluire e l’ho portata a termine”, dice Certo, che non ha mai fatto esperienza della vera

vita in carcere, se non indirettamente, in maniera fortuita: “Ho incontrato un ragazzo l’anno scorso, con cui ho scambiato due chiacchiere. Mi ha confidato di essere un ex detenuto, ma non è entrato nei particolari della sua esperienza in prigione. È stata una conversazione breve ed è probabile che mi abbia ispirato

ma non so dirlo con certezza”, ha raccontato. È proprio “Oltre le sbarre”, la sua diciassettesima raccolta di poesie, che ha dato vita a un progetto più ampio: sette appuntamenti in diverse carceri d’Italia, in cui l’autore incontrerà personalmente i detenuti. “Quest’opportunità la devo al sostegno indispensabile del-

l’associazione “Seconda Chance” e in particolare alla collega Flavia Filippi”, ha aggiunto Certo. Imminente la visita alla Casa di Reclusione di Civitavecchia, il 15 aprile, organizzata da Anna Buccafusca. Seguirà una settimana di incontri in Piemonte, dal 27 al 30 aprile nelle carceri di Ivrea, Fossano, Alba, Biella e Asti, gesti-

ti da Martina Piazza. Infine, il 15 maggio l’appuntamento è a Prato per l’ultima tappa, mediata da Sara Benvenuti. Una serie di esperienze coinvolgenti, un’opportunità su entrambi i fronti per scambiare prospettive diverse tra chi vive in libertà e chi da recluso, per farle convergere in un rapporto fruttuoso. “Mi piacerebbe che questo progetto si sviluppasse. Sarebbe interessante capire se le sensazioni di queste persone sono quelle che ho descritto nel libro e magari dar vita a una collaborazione con i detenuti per scriverne altri”. Così ha concluso l’autore, esprimendo la speranza di poter portare una boccata d’aria in una dimensione in cui la quotidianità è sempre lenta e ripetitiva.

Claudia Marconi

Oggi in TV mercoledì 15 aprile



06:00 - UnoMattina News
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS
Viaggiare informati
06:30 - TG1
06:33 - UnoMattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - TG1
07:10 - UnoMattina News
08:00 - TG1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - UnoMattina
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - TG 1 L.I.S.
09:03 - UnoMattina
09:40 - Meteo Verde
09:42 - UnoMattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:05 - La volta buona
16:00 - TG 1
16:10 - Il Paradiso delle Signore
16:55 - Vita in Diretta
18:36 - Che tempo fa
18:40 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Sister Act - Una svitata in abito da suora
23:25 - Porta a Porta
23:55 - TG1 Sera
00:00 - Porta a Porta
01:10 - Che tempo fa
01:15 - L'Eredità
02:30 - Un passo dal cielo
04:35 - RaiNews24



06:20 - Un ciclone in convento
07:10 - La Mattinanza
08:00 - Tecegram pt5 Edoardo Prati
08:30 - TG2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - TG2 Flash
11:00 - Speciale Tg2: Cerimonia di inaugurazione dell'Anno Giudiziario Tributario
11:50 - I Fatti Vostrì
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Costume e Società
13:50 - TG2 Medicina 33
14:00 - 2 di picche
14:05 - Ore 14
15:30 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale
18:10 - TG2 L.I.S.
18:15 - TG2
18:35 - TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - F.B.I.
20:30 - TG2 20.30
21:00 - TG2 Post
21:20 - Stasera tutto è possibile
00:00 - Radio2 Social Club
01:15 - Meteo 2
01:20 - Pane e burlesque
02:50 - Scomparsa in Paradiso
04:10 - Heartland
04:55 - Rex
05:40 - Impazienti
05:50 - Zio Gianni



06:00 - RaiNews24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:50 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - TG Regione
14:19 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - Il Commissario Rex
16:10 - Geo
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:10 - Kong
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - TG3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG Magazine
01:15 - s - Vista
01:25 - Protestantesimo
01:55 - Sulla via di Damasco
02:30 - RaiNews24



06:07 - Movie Trailer
06:09 - 4 Di Sera
07:05 - La Promessa
07:35 - Terra Amara
08:43 - Tradimento
10:44 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:27 - Giuseppe Di Nazareth (Amici Di Gesù) - 1 Parte
17:36 - Tgcom24 Breaking News
17:45 - Meteo.It
17:46 - Giuseppe Di Nazareth (Amici Di Gesù) - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:42 - Meteo.It
19:43 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:30 - Realpolitik
00:50 - L'ultimo Paradiso - 1 Parte
02:19 - Tgcom24 Breaking News
02:27 - Meteo.It
02:28 - L'ultimo Paradiso - 2 Parte
02:58 - Movie Trailer
03:00 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:18 - Ciak Speciale - Lo Chiamava Rock&Roll
03:21 - Uomini Contro
04:58 - Il Pirata Del Diavolo



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:28 - Meteo
13:34 - Grande Fratello Vip - Pillole
13:50 - Beautiful
14:06 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:38 - Avanti Un Altro
19:35 - Tg5 Anticipazione
19:36 - Avanti Un Altro
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Forbidden Fruit
21:21 - Forbidden Fruit
00:17 - Tg5 - Notte
00:55 - Meteo
01:01 - Uomini E Donne
02:06 - Un Altro Domani
02:56 - R.I.S. Delitti Imperfetti



06:38 - Macgyver
08:32 - Chicago Fire
10:26 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello Vip
13:10 - Sport Mediaset
14:01 - Sport Mediaset Extra
14:15 - I Simpson
14:42 - Ncis: Los Angeles
16:34 - Macgyver
18:20 - Studio Aperto Live
18:23 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:53 - Grande Fratello Vip
19:06 - Studio Aperto Mag
19:23 - Hawaii Five-0
20:26 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:15 - Le Iene
01:33 - Teen Killers
02:26 - Studio Aperto - La Giornata
02:37 - Ciak News
02:42 - Sport Mediaset - La Giornata
03:02 - Camera Cafe'
03:13 - Black-Ish
03:33 - I Grandi Enigmi Della Storia
05:23 - Visti Dal Cielo

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano “la Voce”
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MARTEDÌ
ORE 22.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

